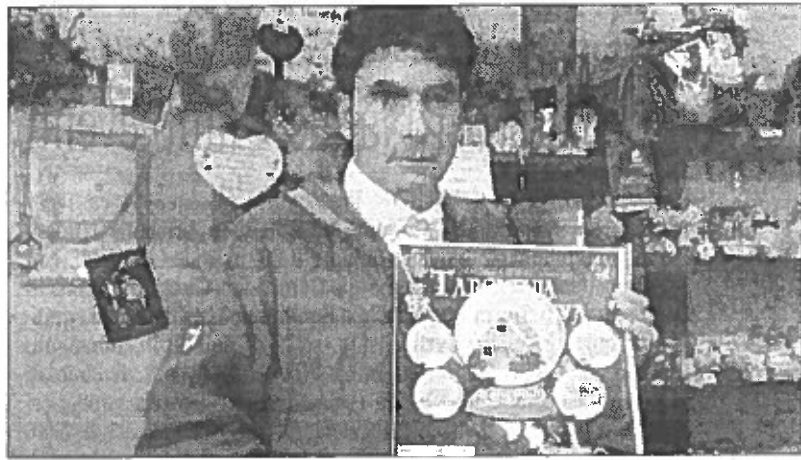


Lascia il Pd e crea un gruppo autonomo. Numeri al lumicino per il presidente Antonelli

Leoncelli sbatte la porta

La giunta dell'Università Agraria rischia di cadere

TARQUINIA - Maurizio Leoncelli lascia il gruppo del Pd e crea un gruppo autonomo. La giunta dell'Università Agraria rischia di cadere, i numeri per il Presidente Antonelli sono davvero ridotti al lumicino. La notizia seppur non confermata dal diretto interessato trova conferme autorevoli nel palazzo. Il terremoto che aveva fatto seguito al defenestramento del vicesindaco Serafini ad opera del Sindaco Mazzola continua a mietere vittime. Quelle che inizialmente sembravano delle normali scosse di assestamento stanno sempre più assumendo i connotati di un cataclisma. Ed ancora una volta le decisioni prese nel Palazzo Comunale continuano a travolgere l'Università Agraria dove prima l'uscita dalla maggioranza dei consiglieri Guarisco e Serafini ed ora l'uscita dal Pd da parte di Leoncelli, mettono a serio rischio il prosieguo dell'amministrazione Antonelli. La decisione di Leoncelli segue a giro stretto di orologio la nomina ad Assessore comunale di Loretta Di Simone. Pochi giorni fa infatti il nome di Leoncelli era stato accostato all'assessorato al commercio, trovando d'accordo buona parte del Pd e dell'Udc. Il sindaco però ha proseguito per la sua strada causando una spaccatura all'interno del suo partito. Ora bisognerà vedere come intenderà procedere Leoncelli, se valutarlo di volta in volta gli atti da deliberare oppure se passare nelle file dell'opposizione; quest'ultima ipotesi potrebbe



Presidente commercianti
Maurizio Leoncelli lascia il gruppo del Pd e la giunta dell'Università Agraria resta in bilico

voler dire elezioni anticipate. Ore febbrili ieri mattina in città. Una lettera, quella protocollata da Leon-

celli che nessuno si aspettava. Il Presidente Antonelli sembrerebbe aver addirittura paventato l'ipotesi

delle dimissioni ma sarebbe stato bloccato da alcuni esponenti del partito. Lo stesso Antonelli aveva pubblicamente chiesto al proprio partito di riprendere in mano le redini della politica locale, ma il suo grido è caduto nel vuoto e tutti ora sembrano dei battitori liberi. Leoncelli in questi ultimi mesi aveva aiutato l'amministrazione comunale ad organizzare eventi di grande spessore, uno sforzo passato inosservato nelle stanze del potere. La sua decisione dunque sembra essere un forte protesta nei confronti del Pd e non verso l'operato del Presidente Antonelli. Per poter calmare le acque non è da escludersi un suo avvicendamento con qualche assessore in quota Pd, Celli in primis ma il sacrificio potrebbe toccare anche ad uno tra Centini e Capitani.

Fabrizio Ercolani

Lavori in corso

Chiuse le Poste al Lido fino al 31

TARQUINIA - A partire da oggi e fino a venerdì 30 dicembre l'ufficio postale di Tarquinia Lido (in via Andrea Doria) sarà sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria. I lavori sono finalizzati a migliorare la vivibilità e la salubrità degli ambienti sia lavorativi che per la clientela mediante il miglioramento e la messa a punto dell'impianto di condizionamento. Per tutta la durata dei lavori l'ufficio postale di via Andrea Doria dovrà sospendere la sua operatività. Per ogni esigenza, i clienti avranno a disposizione l'ufficio postale di Tarquinia (via Tarconte) aperto al pubblico con orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 13.15 il sabato (esclusi i festivi). L'ufficio di Tarquinia Lido tornerà ad operare regolarmente dal 31 dicembre, secondo l'orario consueto.

Dai canti tradizionali napoletani alle musiche inglesi, francesi, irlandesi Ecclesia Barocco Festival grande concerto a Santa Maria in Castello

TARQUINIA - Manifestazione "Ecclesia Barocco Festival": il 26 dicembre alle ore 21 a Santa Maria in Castello, grande concerto a cura dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio e del Comune di Tarquinia, con la Direzione Artistica di Gior-

che fu scritto in dialetto napoletano affinché tutti potessero capirne il significato, passando per le bellissime composizioni di J.S. Bach, di Battista Pergolesi, dall'"Ave Maria" di Giulio Caccini, alle più note musiche natalizie inglesi, irlandesi, fran-



Letizia Calandra

Ricordo commosso di Gigi Daga e Filiberto Bellucci

cesci, alla famosissima "Stille Nacht", conosciuta in Italia con il titolo di "Astro del Ciel", le cui parole vennero scritte dal sacerdote Joseph Mohr nel 1816, mentre la musica venne composta da Franz Xaver Gruber, nella vigilia di Natale del 1818. Fino ad arrivare alle canzoni natalizie della tradizione mediterranea e in particolare partenopea in un crescendo rilmico di suoni noopee. Dal canto natalizio napoletano "Quanno nascette Ninno", da cui deriva il canto "Tu scendi dalle stelle", che venne pubblicato per la prima volta nell'anno 1816 con il nome originale "Per la nascita di Gesù" e

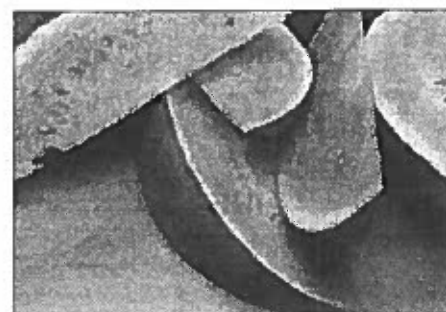
per la capacità dei bravissimi musicisti di avvolgere il pubblico nella passione e nello spirito della festa più partecipata e sentita della nostra cultura. A.M.V.

Il neoassessore Loretta Di Simone fa chiarezza Il Comune in difesa dei cacciatori tarquiniesi

TARQUINIA - Il Comune scende in campo per difendere i diritti dei cacciatori tarquiniesi. Entra subito in azione il neoassessore all'agricoltura, la dottoressa Loretta Di Simone. Il nuovo esponente della giunta si è infatti subito attivata, su richiesta del sindaco Mazzola, per fare chiarezza sul problema della delibera approvata recentemente dall'Atc VT2, che toglie circa 2mila ettari alla superficie venatoria nel territorio di Tarquinia. "L'Amministrazione sarà al fianco dei cacciatori tarquiniesi - afferma il nuovo assessore Loretta Di Simone - La scelta dell'Atc VT2 è stata fatta senza alcun tipo di confronto con le parti interessate: cacciatori, agricoltori e Amministrazione. Nonostante i cacciatori e il rappresentante comunale all'Atc VT2 abbiano più volte chiesto un incontro tecnico per verificare la reale entità della superficie venatoria libera sul territorio comunale, non abbiamo mai ricevuto risposta". Aggiunge Di Simone che il Comune intraprenderà quindi tutte le azioni necessarie per non penalizzare eccessivamente il territorio e per raggiungere una soluzione condivisa con la Provincia di Viterbo".

Il Pri presenta la tanto richiesta rendicontazione con tutte le cifre "Polverone inutile sulla Festa dell'anguria"

TARQUINIA - (amv) Festa dell'anguria: il Pri presenta la tanto richiesta rendicontazione: "Un polverone inutile quello alzato attorno alla "Festa dell'anguria" - riferiscono da Pri- sul quale i soliti noti dell'agricoltura locale hanno cercato di fare polemica, nonostante l'obiettivo fosse quello di promuovere i nostri ottimi prodotti locali. Oggi spieghiamo i fatti, anche se le delibere sono a disposizione di tutti e probabilmente già visionate dagli attenti occhi dei sapienti". Ma ecco le cifre: "I costi, compresi delle forniture e prestazioni- spiegano dal Pri - per un preventivo di 17.523,30 euro IVA compresa: Idrotarquinia Sas di Pacifici A. e C. per due serbatoi con raccordi 160 euro; ferramenta centrale 345.30 euro; associazione culturale "il Mosaico" per animazione: 6.240 euro; associazione Pro Loco, per organizzazione eventi promozionali prodotti tipici: 4.440 euro; Centrale Ortofrutticola, per organizzazione eventi promozionali prodotti tipi-



Festa dell'anguria Polemiche

ci: 5.000 euro; Società Alice (Picasso) per stampa materiale promozionale 1.338". Il Pri specifica poi che i costi sono relativi non solo alle angurie e meloni, ma anche del montaggio e smontaggio delle strutture, del personale, attrezzature e mezzi per il trasporto, la preparazione, l'offerta in degustazione, l'acquisto di contenitori, ed altro materiale necessario". "Il tutto è stato corredo poi - aggiungono - da spettacoli. Allora l'Assessorato all'agricoltura invitò con largo anticipo (nota prot. n. 1285), le organizzazioni locali dei produttori ortofrutticoli. Ebbene, alla riunione del 25 gen. partecipò solamente la Centrale Ortofrutticola. L'Assessorato ha però voluto ricontattare tutti gli operatori del settore; tuttavia, le altre organizzazioni invitate non hanno manifestato l'interesse a partecipare attivamente, limitandosi a fornire, una minima parte del prodotto necessario e solo nella 1ª giornata. Inoltre, il trasporto e la conservazione rimasero totalmente a carico dell'organizzazione, in particolare modo dell'Ass. Pro Loco e della Centrale Ortofrutticola. La Centrale Ortofrutticola ha ricevuto regolare compenso e solo le angurie fornite da Hortia, Ortofrutta Agronatura e Etrusca Ortaggi (in minima quantità rispetto al totale), non sono state pagate per volontà delle associazioni stesse".

ri, ed altro materiale necessario". "Il tutto è stato corredo poi - aggiungono - da spettacoli. Allora l'Assessorato all'agricoltura invitò con largo anticipo (nota prot. n. 1285), le organizzazioni locali dei produttori ortofrutticoli. Ebbene, alla riunione del 25 gen. partecipò solamente la Centrale Ortofrutticola. L'Assessorato ha però voluto ricontattare tutti gli operatori del settore; tuttavia, le altre organizzazioni invitate non hanno manifestato l'interesse a partecipare attivamente, limitandosi a fornire, una minima parte del prodotto necessario e solo nella 1ª giornata. Inoltre, il trasporto e la conservazione rimasero totalmente a carico dell'organizzazione, in particolare modo dell'Ass. Pro Loco e della Centrale Ortofrutticola. La Centrale Ortofrutticola ha ricevuto regolare compenso e solo le angurie fornite da Hortia, Ortofrutta Agronatura e Etrusca Ortaggi (in minima quantità rispetto al totale), non sono state pagate per volontà delle associazioni stesse".

Il 26 dalle 17 fino alle 19.30 si accenderanno i riflettori sull'evento natalizio più atteso

Il Presepe Vivente anima il centro storico

TARQUINIA - Si apre il 26 dicembre alle ore 17 la 3ª edizione del "Presepe Vivente - Città di Tarquinia 2011". Una manifestazione che si annuncia straordinaria e che animerà il centro storico organizzata dal comune, nella persona dell'assessore Sandro Celli e che vede la direzione artistica di Sirio Rotatori. Il 26 quindi dalle ore 17.00 alle ore 19.30, si accenderanno i riflettori sull'evento natalizio più atteso. Oltre 350 personaggi, 2 legioni romane, splendidi allestimenti, scene recitate e un ampio programma di spettacoli. L'evento della natività risulta tra i più importanti della provincia e tra le più grandi dell'Italia centrale. L'ingresso è ubicato in via Antica, nel centro storico e il percorso inizia da piazza San Martino, proseguirà in via degli Ar-

chi, piazza Santo Stefano, via della Cateratta, via della Sacrestia, e piazza Duomo. "Siamo pronti per lo straordinario evento. - dichiara l'assessore al Turismo Sandro Celli - Abbiamo fatto in questi mesi un lavoro di squadra eccezionale, che ha impegnato centinaia di persone, le ringrazio a nome dell'Amministrazione". "I personaggi portati in scena si ispirano alla tradizione evangelica, mescolandosi con quella popolare. - spiega il direttore artistico Sirio Rotatori - Le scenografie, riproduzioni dei luoghi e degli ambienti della vita nel I secolo dopo Cristo, sono state posizionate per valorizzare le vie e le piazze del centro storico, grazie a un uso particolare delle luci". Il biglietto d'ingresso alla manifestazione, dal costo di 3 euro, si potrà acquistare presso

Splendidi allestimenti e tanti figuranti

Sulla biga Rotatori e l'assessore Celli



due punti vendita in piazza Matteotti. Gli altri due appuntamenti saranno l'1 e il 6 gennaio. Il Presepe Vivente vede anche il sostegno della BCC della Tuscia, la collaborazione con la diocesi di Civitavecchia - Tarquinia, l'Università Agraria, le associazio-

ni Tarquinia Viva, Pro Tarquinia e Anziani con l'Hobby del Modellismo, il comitato di San Martino e il Consiglio Comunale dei Giovani.

Anna Maria Vinci
Da pagina 19 Speciale Presepi nella Tuscia

Gesù nasce nella Tuscia



TARQUINIA - Il presepe vivente giunge alla sua terza edizione con una veste rinnovata ma sempre accattivante. Un presepe giovane ma già di altissimo livello che coinvolge quasi 500 persone. Il 26 dicembre ed il 1 e 6 Gennaio, con 350 figuranti, 2 legioni romane coinvolte, tantissimi banchi di degustazione e artigiani, decine e di scene recitate ed un vasto programma di spettacoli ed esibizioni, la cittadina della Tuscia rivive le ambientazioni del I secolo ed il centro storico, diviene una piccola Betlemme. Il Comune di Tarquinia, sotto la preziosa guida dell'assessore al turismo Sandro Celli, organizza per il terzo anno l'evento che, con la sua suggestività e un ottimo piano di promozione del territorio, è già divenuto uno dei più attesi della provincia di Viterbo. In occasione dei tre giorni che interesseranno la manifestazione, ampio spazio sarà riservato infatti alla valorizzazione del patrimonio artistico e storico, oltre che folcloristico, della cittadina, grazie al coinvolgimento dell'artigianato e della produzione tipica locale. Degustazioni di oli, formaggi, vini, dolci, frutta e tanti altri prodotti tipici saranno infatti protagonisti delle attività del presepe, assieme ai più classici mestieri, tra cui la lavorazione del legno, del cuoio e della ceramica, tessitura e tintura, lo scultore, il fabbro ed il candelaio, che accompagneranno il percorso del presepe, inseriti nella magnifi-

Tarquinia Con 350 figuranti, il presepe vivente giunge alla sua terza edizione
La città diventa una piccola Betlemme
E per l'Epifania anche i re Magi varcheranno le mura



ca scenografia dei terzi del Poggio e della Valle, tra torri, archi e antiche vie medievali. Dopo il grande successo delle edizioni del 2006 e 2010, con oltre 13.000 spettatori, la manifestazione presenta per il nuovo anno un progetto ancora più ambizioso: il giovane direttore artistico Sirio Rotatori ha

disegnato infatti un percorso più ampio che coinvolgerà zone sino ad ora non toccate dalla manifestazione. Non c'è possibilità di rimanere delusi: i visitatori potranno osservare come erano fatte un tempo le candele o come si creava un oggetto in terracotta; lungo il percorso incontreranno popolani ad-

Natività Il progetto si amplia, la rappresentazione coinvolgerà zone sinora rimaste fuori dal percorso

detti alla trebbiatura del grano come avveniva nel I secolo, legionari, schiavi, lavandaie, pastori, per poi perdersi nel grande mercato, ma attenzione ai lebbrosi e ai soldati della corte di Erode, sempre pronto a condannare a morte. Il 6 gennaio infine, giorno dell'Epifania, tutta la città si riversa in strada per accogliere il maestoso corteo dei Magi che varcano le mura di Tarquinia per vedere il Salvatore. Scortati da legionari romani ed erodiani, fanno il loro ingresso al seguito di tre magnifici cammelli, per lo stupore di grandi e piccoli.
Fabrizio Ercolani

Paese che vai rappresentazione che trovi
La magia del Natale avvolge la provincia

VITERBO - Tempo di Natale, tempo di rappresentazioni in costume della Natività, con suggestive e spettacolari rievocazioni ambientate nelle piazze, nei vicoli, nelle grotte di tanti borghi di tutta la Tuscia. Ecco gli altri appuntamenti natalizi che interesseranno la maggior parte dei paesi della provincia. Ad Arlena di Castro, in via Castelvecchio, presepe vivente il 26 dicembre a cura dell'associazione "Amici del Cristo risorto" (dalle ore 18 alle 20). Natività in scena anche a Castiglione in Teverina domenica 1° gennaio alle 17. Appuntamento da non perdere con la Natività di Cellere (frazione Pianiano) nel borgo medievale domani, lunedì 26 e venerdì 6 gennaio, dalle 17 e 30 alle 19. Presepe vivente che non poteva di certo mancare a Corchiano, dove la rappresentazione della tradizione cristiana sarà incorniciata dal bellissimo parco delle Forre: domani, lunedì 26 dicembre, domenica 1° gennaio e venerdì 6. A Grotte di Castro l'appuntamento è lunedì 26, domenica 1° gennaio e per l'Epifania, dall'imbrunire in poi. Tutto pronto anche a Grotte Santo Stefano alla Corte del castello di Montecalvello: lunedì 26 dicembre dalle 16,30. A Montefiascone cresce l'attesa per l'arrivo dei Re Magi che faranno tappa in città il giorno dell'Epifania alle 17 in piazza Urbano V (ex carceri papaline). Anche San Martino al Cimino avrà il suo percorso scenico nell'antico borgo: lunedì 26 dicembre e venerdì 6 gennaio a partire dalle 17. La tradizione sarà di casa anche a Vetralla lunedì 26 alle 17, venerdì 30 alle 21 e il giorno dell'Epifania con un suggestivo presepe vivente che interesserà piazza Umberto I, piazza del Paradiso, vicolo San Giuseppe e il vicolo delle Carceri. Nel giardino della casa di cura Villa Rosa, in Viale Francesco Baracca a Viterbo, la natività sarà rievocata domani, lunedì 26 dicembre, domenica 1° gennaio e venerdì 6 gennaio dalle 17 e 30. La tradizione del presepe vivente, prevalentemente italiana, risale all'epoca di San Francesco d'Assisi che nel 1223 realizzò a Greccio la prima rappresentazione vivente della Natività. Sebbene esistessero anche precedentemente immagini e rappresentazioni della nascita del Cristo, queste non erano altro che "sacre rappresentazioni" delle varie liturgie celebrate nel periodo medievale. Insomma una tradizione che a distanza di tutti questi secoli riesce ancora ad emozionare intere generazioni.

Sutri Le tombe di epoca etrusco-romana si popolano di personaggi in costume
La tradizione va in scena nella necropoli

SUTRI - Anche quest'anno il Natale sutrino è ricco di eventi, ma tradizione vuole che l'evento per antonomasia delle feste natalizie sia il suggestivo presepe vivente allestito lungo la splendida passeggiata archeologica delle grotte etrusche, famosa in tutta la provincia: il 25, 26 Dicembre; il 1, 5 e 6 Gennaio, dalle ore 17.00 sutrini e non solo visitano il presepe come ogni anno per rendere omaggio alla nascita di Gesù, rendendo viva la sacralità del Natale. Allestito all'interno del Parco Archeologico cittadino, nella necropoli adiacente l'anfiteatro, questo evento è unico nel suo genere proprio per la sua particolare ambientazione. Conta ogni anno centinaia di visitatori, che si lasciano coinvolgere dalla magia del luogo: le antiche tombe di epoca etrusco-romana rivivono per un gior-

no, popolate da personaggi in costume che si ritrovano proiettati indietro nel tempo di ben 2000 anni, coinvolgendo i visitatori in questo viaggio affascinante, tra luci soffuse e musiche suggestive. Si tratta di una tradizione che i sutrini portano avanti da molti anni, organizzata dall'amministrazione comunale e dall'associazione Pro-Loco, che coinvolge non solo i visitatori ma anche chi partecipa attivamente all'allestimento del presepe lungo la passeggiata archeologica e, naturalmente, chi lo rende "vivo". Partecipare a questo evento, attivamente come interprete o passivamente come visitatore, significa non solo rendere vivo il vero spirito del Natale, ma anche omaggiare un'importante tradizione sutrina.

Cristina Casini

Real Japan 4x4

Solidi. Sicuri.

Suzuki.

*LA CONCESSIONARIA PATRIGNANI TI REGALA L'IMPIANTO GPL!!!

Ven 4x4 figli della più rigorosa tradizione giapponese per la qualità. Grand Vitara, Jimny, SX4, Swift offrono la forza della trazione integrale, un piacere di guida in massima sicurezza, un carattere grintoso anche nei disegni e tutto di serie senza sorprese.

VALIDO FINO AL 31/01/2012

3+ anni SUZUKI

PATRIGNANI
CONCESSIONARIO
SUZUKI
autopatrignani@autopatrignani.it

ORVIETO
Zona Industriale
Font. di Bardano, 8
Tel. 0763.316144

VITERBO
Loc. Poggino
Via dell'Industria
Tel. 0761.352940

TERNI
Zona Maratta
Via Archimede, 3
Tel. 0744.306825

Tarquinia Cacciatori sul piede di guerra per la decisione provinciale

Altri 3.000 ettari di terreno vietati alle doppiette

Il Comune si schiera con le associazioni venatorie

Alessandra Rosati

TARQUINIA Le associazioni dei cacciatori protestano contro la Provincia di Viterbo e l'Atc Vt2 (Ambito territoriali di caccia) per l'aggiunta di altri 3.000 ettari di terreni preclusi alla caccia sul territorio di Tarquinia. Le varie associazioni si sono riunite ed hanno manifestato tutto il loro disappunto per il provvedimento. La nuova disposizione porterebbe in tutto ad oltre 5.000 ettari di terreno del territorio tarquiniese preclusi all'esercizio venatorio. A contrastare questa ipotesi ci sono quattro grandi sigle del settore.

L'Anlc Associazione Nazionale Libera Caccia, diretta dal presidente Benedetto Natali, l'Anv dei Migratoristi Italiani diretta dal presidente Ernesto Razzi, la Federcaccia con Franco Mariani e l'Arciacaccia con Daniele Ricci. «Abbiamo intrapreso un vero e proprio cordone di protesta - riferiscono all'unisono i rappresentanti dei cacciatori - con questi nuovi 3.000 ettari il nostro territorio sarebbe ormai saturo e rimarrebbero poche zone idonee alla caccia». A far sentire la propria voce è Benedetto Natali dell'Anlc: «La Provincia e l'Atc hanno approvato in ristretta maggioranza l'istituzione di

INFO



Loretta Di Simone
Il nuovo assessore comunale all'agricoltura si è attivata per contrastare la decisione

questa nuova norma. Io che mi trovavo a quella riunione (Natali è membro designato dal Comune di Tarquinia presso l'Atc, ndr) ho contestato duramente e nel modo più assoluto questa presa di posizione, dimostrando che porterà soltanto ad aumentare la gravità della situazione già presente a Tarquinia».

«Ho quindi abbandonato il consiglio per protesta - aggiunge Natali - mentre gli altri due membri di Tarquinia hanno votato contro». È chiaro che le associazioni faranno di tutto per far rientrare il provvedimento, ma se questo non dovesse accadere lo scenario degli appassionati della caccia sarebbe molto pesante. Infatti ad oggi sono circa 400 i cacciatori locali che frequentano le zone di caccia, senza aggiungere tutti i forestieri che arrivano anche da regioni limitrofe. Se diminuiscono le zone di caccia i tarquiniesi saranno costretti a «migrare» altrove nei tre mesi di esercizio venatorio previsti per legge. Uno smacco per chi già, in un periodo di crisi, deve affrontare la notevole spesa di oltre 300 euro per mantenere una passione come quella della caccia, aggravata ora da questo provvedimento che preclude ogni concertazione.

A dare manforte con grande determinazione a questo messaggio di protesta si è aggiunto il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola: «Sono vicino alla protesta delle associazioni e mi farò promotore di iniziative che potranno contrastare l'aggiunta di questi nuovi 3.000 ettari di terreno su Tarquinia che vanno a precludere l'attività della caccia».

Subito al lavoro anche il nuovo assessore all'agricoltura Loretta Di Simone. La responsabile dell'Agricoltura e dei Prodotti Tipici si è attivata, su richiesta del sindaco per fare chiarezza sul problema. «L'amministrazione sarà al fianco dei cacciatori tarquiniesi - afferma - La scelta dell'Atc Vt2 è stata fatta senza alcun tipo di confronto con le parti interessate: cacciatori, agricoltori e amministrazione. Nonostante i cacciatori e il rappresentante comunale all'Atc Vt2 abbiano più volte chiesto un incontro tecnico per verificare la reale entità della superficie venatoria libera sul territorio comunale, non abbiamo mai ricevuto risposta. Il Comune intraprenderà quindi tutte le azioni necessarie per non penalizzare eccessivamente il territorio e per raggiungere una soluzione condivisa con la Provincia di Viterbo».

→ Organizzata dal Modavi



La corsa dei Babbi Natale per sostenere la piccola Noemi

VITERBO Ha riscosso consensi ed applausi la «Corsa dei Babbi Natale» che si è svolta nel pomeriggio di ieri con partenza ed arrivo in Piazza del Comune, organizzata dall'associazione MO.D.A.V.I., e giunta alla terza edizione.

Quest'anno i fondi raccolti con la manifestazione serviranno a sostenere la famiglia di Noemi Parmigiani, la bambina di dieci anni, di Tarquinia, affetta da una grave malattia. L'unica speranza per la piccola è una terapia in fase di sperimentazione all'MD Anderson Cancer Center di Houston, negli Stati Uniti. Ma per le cure servono risorse che la famiglia da sola non può permettersi. L'iniziativa sportiva e originale, una gara podistica amatoriale nella quale i partecipanti hanno impersonato Babbo Natale indossando il tipico costume rosso con tanto di cappello e barba bianca, è stata organizzata per festeggiare in questa maniera uno dei miti più conosciuti e amati della tradizione popolare e per solidarietà.

Camera di Commercio Viterbo

Gustose feste

Per le festività natalizie scegli i prodotti tipici di qualità a Marchio Tuscia Viterbese.

www.tusciaviterbese.it

Vetralla Il presidente della Cna auspica che si sblocchi l'iter per l'area produttiva

«Un regalo? La zona artigianale»

VETRALLA «Il regalo più bello per le imprese del nostro comune? Il via libera al completamento della zona per gli insediamenti produttivi in località La Botte». Fabrizio Bartoli, presidente della sede territoriale della Cna di Vetralla, esprime l'augurio che nel 2012 arrivi finalmente a conclusione una vicenda che si trascina da troppi anni.

«Siamo fiduciosi perché l'Amministrazione Comunale, grazie soprattutto all'impegno dell'assessore Maurizio Sensi, ha raccolto il nostro appello e, ormai da qualche mese, sta lavorando per il superamento degli ostacoli al rag-

giungimento dell'obiettivo» dice Bartoli, ricordando che, dopo l'esito positivo della conferenza dei servizi tenutasi nel 2010, «era arrivata la doccia gelata: lo stop improvviso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio. Quest'ultima aveva bocciato, per la parte di propria competenza, la variante approvata in sede di conferenza, ritenendo soggetta a vincolo l'area individuata, per la presenza di un bosco ceduo».

«Dopo un serrato confronto tra l'assessore e il suo staff da un lato e la Soprintendenza dall'altro, è stata trovata una soluzione: il Comune ha affida-

to a un agronomo l'incarico per una perizia che a breve sarà consegnata. L'auspicio è che si faccia presto, perché - prosegue il presidente della Cna - ci sono imprese che rischiano di chiudere se entro poco tempo non potranno trasferire le attività in spazi adeguati. Soprattutto in tempi di profonda crisi, dovrebbe essere sostenuto chi ha il coraggio di investire in innovazione e creare nuovi posti di lavoro, nonostante la stretta creditizia. La nostra associazione si batte da anni per i nuovi lotti nella zona attrezzata. Siamo decisi ad andare fino in fondo» conclude Bartoli.

→ Tarquinia

Grande attesa per lo spettacolare presepe vivente



TARQUINIA Il 26 dicembre dalle 17 alle 19,30 si accenderanno i riflettori sull'evento più atteso di Natale.

Con oltre 350 personaggi, due legioni romane, splendidi allestimenti, scene recitate e un ampio programma di spettacoli, andrà in scena, a Tarquinia, il presepe Vivente.

La rappresentazione che si snoda tra le vie del centro storico, si propone come una delle più importanti della provincia di Viterbo e tra le più grandi dell'Italia centrale. Il biglietto d'ingresso alla manifestazione, del costo di 3 euro, si potrà acquistare presso i due punti vendita in piazza Matteotti. Gli altri due

Alessio Gambetti replica all'assessore Renato Bacciardi sugli addobbi al lido "Sono solo quattro luminarie"

TARQUINIA - "Le luminarie sono state posizionate in tutta fretta al lido solo dopo la pubblicazione del mio comunicato". Secca la risposta di Alessio Gambetti, esponente del Popolo della Libertà, all'assessore comunale Renato Bacciardi.

"L'assessore ha posizionato al Lido quattro luminarie in fretta e furia - dice Gambetti - alla pre-vigilia del Santo Natale e solo dopo settimane di segnalazioni e solleciti da parte di cittadini e commercianti. Evidentemente - prosegue - il mio comunicato stampa sull'argomento ha risvegliato dal torpore l'assessore e l'amministrazione comunale di cui egli entrato a far parte da qualche tempo. Bacciardi ha imparato bene lo stile e i toni dei suoi colleghi di Giunta che ogni volta replicano in maniera stizzita alle puntuali segnalazioni dell'opposizione". "I problemi del Lido sono tanti - dice Gambetti - e Bacciardi dovrebbe conoscerli bene, visto che è un imprenditore turistico, socio dell'Assotur '93, e che è l'as-

assessore delegato al rilancio della località balneare". Gambetti ricorda una serie di dichiarazioni pubbliche dell'assessore Bacciardi che in varie occasioni sui quotidiani locali lanciò l'idea di sviluppare un piano strategico di comunicazione, parlò della riqualificazione del Lido e affermò che senza servizi non si può fare turismo.

"Mi chiedo - dice Gambetti - cosa è stato fatto per il Lido dall'amministrazione comunale in carica. Il rilancio del litorale deve passare per una matura volontà politica che dopo cinque anni di amministrazione Mazzola non c'è stata. Come affermato da numerosi commercianti durante una riunione svoltasi il 3 luglio 2010, il Lido è fermo agli anni novanta. Purtroppo il Lido e la Salina non sono visti come una risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'economia della nostra città. Servono - conclude Gambetti - prese di posizioni politiche serie e determinanti a che si pongano le basi per un vero rilancio turistico dell'intera area".



Ma il presidente dell'Atc respinge le accuse e contrattacca: "Dietro c'è una sorta di ricatto per istituire una riserva"

Cacciatori sul piede di guerra

Anche il nuovo assessore Di Simone protesta per la riduzione della superficie venatoria



Cacciatore all'opera

TARQUINIA - Subito al lavoro il nuovo assessore Loretta Di Simone. La responsabile dell'Agricoltura e dei Prodotti Tipici si è attivata, su richiesta del sindaco Mauro Mazzola, per fare chiarezza sul problema della delibera approvata recentemente dall'Atc (Ambito territoriale di caccia) VT2, che toglie circa 2mila ettari alla superficie

venatoria nel territorio di Tarquinia. "L'Amministrazione sarà al fianco dei cacciatori tarquiniesi - afferma - La scelta dell'Atc è stata fatta senza alcun tipo di confronto con le parti interessate: cacciatori, agricoltori e Amministrazione. Nonostante i cacciatori e il rappresentante comunale all'Atc abbiano più volte chiesto un incontro tecnico per verificare la reale entità della superficie venatoria libera sul territorio comunale, non

abbiamo mai ricevuto risposta. Il Comune intraprenderà quindi tutte le azioni necessarie per non penalizzare eccessivamente il territorio e per raggiungere una soluzione condivisa con la Provincia di Viterbo".

A dire il vero, la levata di scudi dei cacciatori sembra almeno prematura, dal momento che in realtà non è stato deciso nulla, ma si parla

■ "E' mancato il confronto con le parti interessate"

soltanto di proposte e di ipotesi, come sottolinea Giuseppe Pilli, presidente dell'Atc vtz.

"Con amarezza - scrive Pilli - constatato che persone portatrici di interessi generali e membri loro stessi del Direttivo dell'Atc Vtz perdono serenità di giudizio e capacità d'analisi quando vengono discussi, non imposti, atti relativi al loro 'giardino'". "Criticare ed addossare responsabilità in questa fase (cioè in un momento di discussione e

concertazione voluto dalla Provincia, ndr) - continua Pilli - ci sembra prematuro ed ingeneroso, soprattutto quando il rifiuto deriva non da questioni tecnico ambientali ma da una sorta di ricatto relativo alla richiesta istituzione di una azienda faunistica venatoria sul territorio di Tarquinia. In questo caso non si sottrae territorio ai cacciatori che non potranno pagare le costose tasse di accesso a tale istituto? Lasciamo dunque perdere la demagogia e mettiamoci davanti ad un tavolo per risolvere gli eventuali problemi. Questa è una disponibilità che abbiamo sempre dimostrato, al di là di queste prese di posizione avventate e pressapochiste. Rimane il rammarico per gli 'scivoloni' che si compiono nei confronti di un'amministrazione provinciale e di un assessore all'agricoltura, caccia e pesca che, a differenza del passato, compie atti qualificanti e necessari e ci dà fiducia, attribuendoci ruoli e competenze".

F. D. P.

Lido Poste chiuse per 7 giorni

■ TARQUINIA - A partire da oggi e fino a venerdì 30 dicembre l'ufficio postale di Tarquinia Lido (via Andrea Doria) sarà sottoposto a interventi di manutenzione straordinaria. I lavori sono finalizzati a migliorare la vivibilità e la salubrità degli ambienti, sia lavorativi che per la clientela, mediante il miglioramento e la messa a punto dell'impianto di condizionamento. Per tutta la durata dei lavori l'ufficio postale di via Andrea Doria dovrà sospendere la sua operatività. Per ogni esigenza, i clienti avranno a disposizione l'ufficio postale di Tarquinia (via Tarconte)

A distanza di mesi prosegue ancora la polemica tra organizzatori e agricoltori La Festa dell'anguria non finisce più

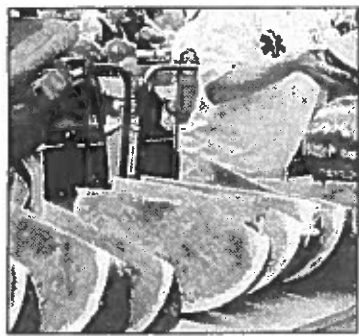
TARQUINIA - "Un polverone inutile quello alzato attorno alla Festa dell'Anguria, sulla quale i soliti ignoti dell'agricoltura locale hanno cercato di fare polemica, nonostante l'obiettivo fosse quello di promuovere i nostri ottimi prodotti locali".

Dopo mille discussioni e polemiche, con queste parole gli esponenti del Partito repubblicano cercano di mettere la parola fine su questa tormentata questione, contestata da alcuni per i suoi costi eccessivi.

"E' opportuno far presente - continuano - che l'organizzazione della festa, a fronte di un preventivo di spesa di 17.523 euro, iva inclusa, non ha previsto solamente l'approvvigionamento di angurie e meloni, ma ha comportato il montaggio e lo smontaggio di strutture, l'utilizzo di personale, attrezzature specifiche e mezzi per il trasporto, la preparazione, l'offerta in degustazione, nonché l'acquisto di contenitori, stoviglie ed altro materiale, con il tutto corredato, entrambe le sere, da vari spettacoli di richiamo per adulti e bambini".

Difende dunque il proprio operato il Partito, visto che ad organizzare l'evento furono gli ormai ex vice sindaco Giovanni Serafini e consigliere comunale con delega ai prodotti tipici Sara Torresi.

"Si ritiene importante far notare che prima di dar luogo alla manifestazione, l'assessorato all'agricoltura aveva invitato con largo anticipo le principali organizzazioni locali dei produttori ortofrutticoli ad una riunione finalizzata proprio alla realizzazione di questo tipo di manifestazioni - spiegano ancora i repubblicani - ma a tale riunione, svoltasi il 25 gennaio 2011, partecipò solamente la Centrale ortofrutticola di Tarquinia, nella persona del direttore e durante l'incontro furono gettate le basi per la realizzazione della manifestazione".



Un'immagine della sagra

Non nascondono dunque una scarsa partecipazione da parte di alcuni operatori del settore gli esponenti repubblicani, che sottolineano poi come le altre organizzazioni invitate si siano limitate a fornire una minima parte del prodotto necessario e solo nella prima giornata, non pagato inoltre per volontà delle associazioni stesse.

"Crediamo di aver agito soprattutto nell'interesse generale ed in particolare degli operatori agricoli locali, nell'intento di promuovere i prodotti principali dei nostri terreni - concludono - E' vero, ogni manifestazione può e deve essere migliorata, ma occorre l'impegno di tutti, non la critica a prescindere, figlia della visione "mors tua vita mea", a cui troppe persone sono purtroppo legate".

Lunedì il debutto Presepe, ultimi ritocchi

■ TARQUINIA - Tutto pronto, o quasi, per la 3ª edizione del "Presepe Vivente - Città di Tarquinia 2011". Il 26 dicembre, dalle ore 17 alle ore 19.30, si accenderanno i riflettori sull'evento più atteso di Natale. Con oltre 350 personaggi, due legioni romane, splendidi allestimenti, scene recitate e un ampio programma di spettacoli, la rappresentazione si propone come una delle più importanti della provincia di Viterbo e tra le più grandi dell'Italia centrale. Il viaggio nel tempo avrà inizio da piazza San Martino, dove il visitatore arriverà percorrendo via Antica. Immerso nella vivacità della vita della Betlemme di duemila anni fa, proseguirà in via degli Archi per giungere a piazza Santo Stefano. Qui, sotto la mole di torre Barucci, avrà dimora la sfarzosa corte di re Erode e si svolgerà il grande mercato, tra il vociare degli artigiani, dei commercianti e popolani intenti nelle loro attività quotidiane. Camminando per via della Cateratta, lo spettatore si troverà poi di fronte alla stalla della Natività, con Giuseppe e Maria ad accudire il piccolo Gesù. Da via della Sacrestia il viaggio nel tempo si concluderà in piazza Duomo.

"In questi mesi abbiamo fatto un lavoro di squadra eccezionale - afferma l'assessore al turismo Celli - che ha impegnato centinaia di persone. Le ringrazio a nome dell'Amministrazione".

"I personaggi portati in scena si ispirano alla tradizione evangelica, mescolandosi con quella popolare. - spiega il direttore artistico Rotatori - Le scenografie sono state posizionate per valorizzare le vie e le piazze del centro storico".

C.R.

TARQUINIA. Protestano le associazioni di cacciatori (Anlc, Anv, Federaccia e Arcicaccia), contro la Provincia e l'Atc Vt2

Oltre 5 mila ettari di terreno preclusi all'esercizio venatorio

Solidarietà dal Comune. L'assessore Di Simone subito al lavoro: «Una scelta fatta senza alcun tipo di confronto»

TARQUINIA - Le associazioni dei cacciatori locali protestano contro la Provincia di Viterbo e l'Atc Vt2 (Ambiti territoriali di caccia) per l'aggiunta di altri 3 mila ettari di terreni preclusi alla caccia sul territorio di Tarquinia. Le varie associazioni si sono riunite ed hanno manifestato tutto il loro disappunto all'istituzione del nuovo provvedimento messo in atto. La nuova disposizione porterebbe in tutto ad oltre 5 mila ettari di terreno sul territorio tarquiniese che sarebbero preclusi all'esercizio venatorio. A contrastare questa scongiurata ipotesi ci sono quattro grandi sigle del settore. L'Anlc Associazione Nazionale Libera Caccia, diretta dal presidente Benedetto Natali, l'Anv dei Migratoristi Italiani diretta dal presidente Ernesto Razzi, la Federaccia con Franco Mariani e l'Arcicaccia con Daniele Ricci. «Abbiamo intrapreso un vero e proprio cordone di protesta - riferiscono all'unisono i rappresentanti dei cacciatori - con questi nuovi 3 mila ettari il nostro territorio sarebbe ormai saturo e rimarrebbero poche zone idonee alla caccia». A far sentire la propria voce è Benedetto Natali dell'Anlc che riferisce: «La Provincia e l'Atc hanno approvato in ristretta maggioranza l'istituzione di questa nuova norma. Io che mi trovo a quella riunione (Natali è membro designato dal Comune di Tarquinia presso l'Atc, ndr.) ho contestato duramente e nel modo più assoluto questa presa di posizione, dimostrando che porterà soltanto ad aumentare la gravità della situazione già presente a Tarquinia». «In seno al consiglio - aggiunge Natali - ho quindi abbandonato il posto per protesta, mentre gli altri due membri di Tarquinia hanno votato contro». È chiaro che le associazioni faranno di tutto per far rientrare il provvedimento, ma se questo non dovesse accadere lo scenario degli appassionati della caccia sarebbe molto pesante. Infatti ad oggi sono circa 400 i cacciatori locali che frequentano le zone di caccia, senza aggiungere tutti i forestieri che arrivano anche da regioni limitrofe. Se diminuiscono le zone di caccia i tarquiniesi saranno costretti a «migrare»



altrove nei tre mesi di esercizio venatorio posti per legge. Uno smacco per chi già, in un periodo di crisi, deve affrontare la notevole spesa di oltre 300 euro per mantenere una passione come quella della caccia, aggravata oggi da questo provvedimento provinciale che preclude ogni

concertazione. A dare manforte con grande determinazione a questo messaggio di protesta si è aggiunto anche il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola che in merito ha riferito: «Sono vicino alle associazioni in protesta e mi farò promotore di iniziative che potranno contrastare l'aggiunta

di questi nuovi 3 mila ettari di terreno su Tarquinia che vanno a precludere l'attività della caccia». Subito al lavoro anche il nuovo assessore all'agricoltura Loretta Di Simone. La responsabile dell'Agricoltura e dei Prodotti tipici si è attivata, su richiesta del sindaco per fare chiarezza sul problema. «L'amministrazione sarà al fianco dei cacciatori tarquiniesi. - afferma - La scelta dell'ATC VT2 è stata fatta senza alcun tipo di confronto con le parti interessate: cacciatori, agricoltori e amministrazione. Nonostante i cacciatori e il rappresentante comunale all'ATC VT2 abbiano più volte chiesto un incontro tecnico per verificare la reale entità della superficie venatoria libera sul territorio comunale, non abbiamo mai ricevuto risposta. Il Comune intraprenderà quindi tutte le azioni necessarie per non penalizzare eccessivamente il territorio e per raggiungere una soluzione condivisa con la Provincia di Viterbo».

Alessio Gambetti (Pdl) risponde all'assessore Bacciardi

«Le 'quattro' luminarie al Lido posizionate in tutta fretta»

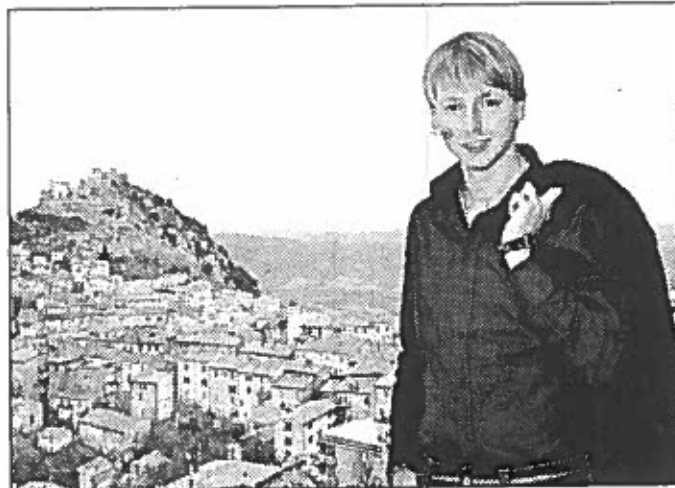
TARQUINIA - «L'assessore Renato Bacciardi ha posizionato al Lido "quattro luminarie" in fretta e in furia, alla pre-vigilia del Santo Natale, dopo settimane di segnalazioni e solleciti da parte di numerosi cittadini e commercianti. Evidentemente, il mio intervento sull'argomento ha risvegliato dal torpore l'assessore e l'amministrazione comunale di cui egli è entrato a far parte da qualche tempo». Secca replica dell'esponente del Pdl Alessio Gambetti alle dichiarazioni dell'assessore Renato Bacciardi, sollecitato dall'esponente del centrodestra ad una maggiore attenzione per il Lido. «I problemi - dice Gambetti - sono tanti e l'assessore Bacciardi dovrebbe conoscerli bene visto che è un imprenditore turistico, è stato presidente dell'Assotur '93 e attualmente è l'assessore delegato al rilancio della località balneare. Il 14 marzo 2007 Bacciardi sui quotidiani locali lanciò l'idea di sviluppare un "piano strategico di comunicazione", mentre il 24 maggio 2007 sempre su quei giornali parlò della riqualificazione del Lido e l'8 dicembre 2010 affermò che senza servizi non si può fare turismo. Mi chiedo ad oggi che cosa è stato fatto?»

TOLFA. SUL PIEDE DI GUERRA I GENITORI DEI PICCOLI ALUNNI DELL'IC CHE CONTINUANO A RACCOGLIERE FIRME

Cibo freddo e contenitori fatiscenti: è rivolta contro il servizio mensa

Il tema è stato affrontato in consiglio comunale. La minoranza: «L'amministrazione prenda provvedimenti»

TOLFA - Collina in subbuglio per la mensa scolastica. Il gruppo di minoranza ha presentato una mozione per denunciare i problemi inerenti al servizio e intorno a questa mozione si è discusso nell'ultimo consiglio comunale che si è tenuto ieri mattina. «Le problematiche inerenti la "mensa scolastica" dell'Istituto comprensivo di Tolfa e della frazione di S. Severa nord sono da tempo sotto gli occhi dei gruppi consiliari di minoranza. Infatti sin dalla prima Conferenza dei capigruppo, tenutasi il 9 giugno, erano da noi state avanzate al sindaco Landi alcune perplessità sulla gestione della mensa scolastica. Oggi molte madri e molti padri, ci hanno resi partecipi di una loro forte



preoccupazione e per questo non possiamo e non dobbiamo essere sordi dinanzi a tali gri-

da». Secondo la minoranza: «Il servizio mensa non soddisfa le aspettative ed i problemi risul-

tano molteplici». Fra l'altro i genitori del plesso di Santa Severa Nord hanno inviato alla Cooperativa che gestisce la mensa e al Comune una lettera in cui sono stati elencati i disservizi; a Tolfa invece alcuni genitori stanno facendo la raccolta firme. «Il menù previsto, stilato da un nutrizionista, non viene quasi mai rispettato, come ho potuto notare personalmente e come è stato riscontrato dalla Usl nella giornata di sopralluogo del 11 novembre scorso - ha spiegato il consigliere Adriano Ciambella - spesso non è prevista una possibile alternativa al menù; infine piatti e stoviglie in plastica, poco resistenti, creano problemi soprattutto per i più piccoli. Nella frazione di S. Severa nord il cibo, trasportato

in contenitori fatiscenti e ormai logori, arriva freddo e non più fragrante. Inoltre non capita di rado che manchi qualche cosa, soprattutto frutta; spesso accade per giunta che sia necessario dividere un frutto tra più bambini. Tutto questo "ben di Dio" costa ai genitori 2,50 euro a pasto ed al Comune una convenzione di circa 170.000 euro annui con la società che gestisce il servizio. Dobbiamo aspettare che questi bambini scrivano, nelle loro letterine a Babbo Natale, di avere una mensa migliore prima di prendere provvedimenti? L'amministrazione accolga l'invito di approfondire la questione riguardante tale situazione e prenda seri provvedimenti a riguardo, regalando ai bambini ed ai loro genitori la serenità e la sicurezza cui hanno diritto». La preside dell'IC di Tolfa, Laura Piroli in prima persona ha accolto le istanze dei genitori e si è mossa più volte e in ogni modo per cercare di risolvere il problema ma a quanto pare la situazione non è cambiata.

Rom. Mos.

LADISPOLI. Tante le segnalazioni dei cittadini negli ultimi mesi. L'assessore della città balneare elenca le operazioni da eseguire

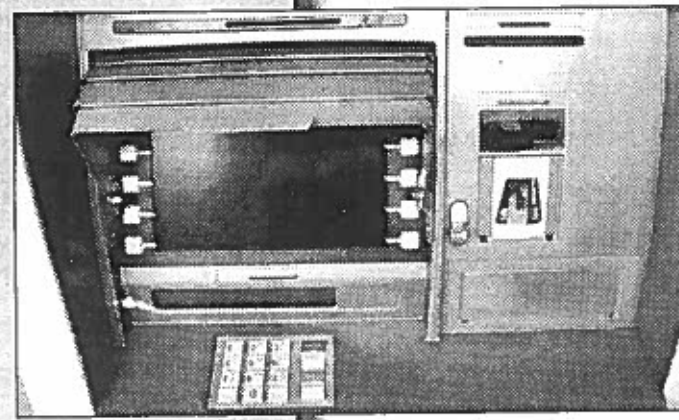
Clonazione bancomat, Crimaldi mette in guardia

Una volta presentata denuncia i tempi di rimborso variano da banca a banca

LADISPOLI - Clonazione bancomat, ecco come difendersi. L'assessore al Bilancio del Comune di Ladispoli, Giovanni Crimaldi in vista delle festività natalizie invita i cittadini ad essere più attenti quando si utilizzano il bancomat o la carta di credito sia per i prelievi che per i pagamenti. «Negli ultimi mesi - ha detto Crimaldi - mi sono arrivate al Comune di Ladispoli numerose segnalazioni relative a clonazione di bancomat o di carta di credito. È piuttosto difficile accorgersi di essere stati clonati al momento in cui si va a prelevare il denaro. Normalmente le operazioni eseguite con il bancomat si fanno meccanicamente e di fretta. Poi,

però, possono succedere due cose. Eseguite un estratto conto di routine e vi trovate con dei prelievi che non avete fatto. Oppure siete informati dalla vostra banca che il bancomat è stato scoperto fra altri clonati dalle Forze dell'ordine. Innanzitutto non fatevi prendere dal panico. Ormai le banche rimborsano i correntisti che hanno subito la clonazione della carta e che sono ovviamente in grado di dimostrare la loro buona fede e le transazioni fraudolente». «La procedura - prosegue Crimaldi - è abbastanza semplice. Bloccate subito il vostro bancomat attraverso la vostra banca o meglio attraverso il numero verde dedicato. In

questo modo il vostro bancomat e quello clonato, diventano inservibili. Passate dalla vostra banca, chiedete la stampa dell'estratto conto e ricavatevi una lista delle operazioni fraudolente con data, ora della transazione, importo e se possibile il luogo, dove è stata eseguita. Prendete il vostro bancomat, che in effetti ormai non serve a nulla dal punto di vista bancario, ma vi serve per dimostrare che non lo avete smarrito e che lo avete usato e detenuto correttamente. Presentate quindi la denuncia presso il posto di Polizia, o Carabinieri o altre forze dell'ordine». I tempi del rimborso variano da banca a banca.



S. MARINELLA. Continuano con grande successo le manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni locali

Entrano nel vivo gli eventi per Natale

Questa mattina Trofeo di automodellismo e Babbo Natale con i volontari della Protezione civile Propyrgi
Il 26 serata con il Festival della chitarra classica con l'associazione 'Venite e vedrete'

di GIAMPIERO BALDI

S. MARINELLA - Continuano con un grande successo di pubblico le manifestazioni natalizie e di fine anno organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni locali di volontariato. Dopo la simpatica serata di ieri con le pastorelle che hanno proposto Cantù Natalizi, questa mattina alle 10 a piazza Gentilucci ci sarà il Trofeo di Natale di automodellismo a cura del Gruppo Modellistico Civitavecchia. Poco dopo, sarà la volta di Babbo Natale in piazza, con i volontari della Protezione Civile Propyrgi. Le serate riprenderanno il 26 nella Chiesa di Santa Maria del Carmelo dove, alle 17,30, si terrà il III Festival della Chitarra Classica con l'associazione 'Venite e vedrete'. Il giorno successivo, alle 16, all'Oratorio di via dei Gladioli, grande Tombolata di Natale Ats Il Colore del Grano, alle 21 alla Sala Flaminia Odascalchi è di scena "Il Favoloso caos di Camilla", uno spettacolo teatrale scritto, sceneggiato e diretto dai ragazzi dell'associazione Venite e vedrete. Le manifestazioni riprenderanno il 5 gennaio quando, alla biblioteca comunale (ore 18), ci sarà la presentazione



del libro fotografico Asante Sana Tanzania, ideato e realizzato dai ragazzi dell'associazione Venite e vedrete, dalle 15 alle 23 musica, pastorelle e tombolata al Parco Cuffaro, alle 21 alla Sala Flaminia Odascalchi serata con le pastorelle. Il 6 gennaio invece arriverà la Befana con la Pro Loco in piazza Trieste a partire dalle 10 fino alle 12 e dalle 15 alle 17 con un'animazione per bambini. Contemporaneamente, a piazza Gentilucci, si terrà il Trofeo della

Befana di automodellismo a cura del Gruppo Modellistico Civitavecchia. Alle 10,30 partirà la mini gara podistica per bambini organizzata dall'Asd Runner S. Marinella. Alle 10,30 Mercatino dei bambini con giocattoli usati (in Piazza Trieste), mentre dalle 15 alle 17 divertiamoci con Mangiafuoco e i trampolieri. Alle 16 invece sulla scalinata della chiesa di S. Giuseppe, coro gospel con gli All Over Gospel Choir, alle 17 Fioccolata in pattini con l'Asd

Debby Roller Team. «Il mio personale ringraziamento - afferma il Sindaco Bachecha - a nome dell'amministrazione comunale a tutte le associazioni e ai commercianti che hanno organizzato così tanti eventi durante le festività natalizie. Il Comune purtroppo non ha le disponibilità economiche degli anni passati, ed anche installare le luci decorative è stato molto difficoltoso. Ci sono eventi per tutti i gusti che allietano le feste».

Giovedì scorso i giovani musicisti accompagnati da Folli e Pierotti
A S. Severa nord scambio di auguri
con la banda cittadina Giuseppe Verdi

di LORENZO PIROCCHI

TOLFA - È natale anche a Santa Severa Nord. Tra tantissimi appuntamenti organizzati dal Comune di Tolfa che allietano i cittadini in questo clima natalizio, il settore giovanile della banda musicale comunale Giuseppe Verdi è scesa dalla collina per rallegrare a suon di canti natalizi le vie della frazione tolfetana. Infatti giovedì scorso alle ore 22 i giovani musicisti sono stati accompagnati dall'assessore all'urbanistica Mauro Folli e dall'assessore alle politiche sociali Pamela Pierotti e da un folto numero di abitanti per tutta Santa Severa Nord. A conclusione della serata i cittadini si sono riuniti nel centro polivalente per farsi gli auguri bevendo un sorso di vin brulé e di cioccolata calda e mangiando una fetta di pandoro e di panettone. «Far venire la banda musicale qui a Santa Severa Nord - dichiara l'assessore Folli - per scambiarsi gli auguri di un felice natale è stato un esperimento riuscitissimo, nei prossimi anni cercheremo di migliorare facendola diventare una tradizione popolana».



TARQUINIA. Lunedì 26 dicembre per le vie del centro storico Al via la terza edizione del "Presepe vivente"

TARQUINIA - Il 26 dicembre, giorno di S. Stefano, dalle 17 alle 19,30, si accenderanno i riflettori sull'evento più atteso di Natale. Con oltre 350 personaggi, due legioni romane, splendidi allestimenti, scene recitate e un ampio programma di spettacoli, la rappresentazione si propone come una delle più importanti della provincia di Viterbo e tra le più grandi dell'Italia centrale. Il viaggio nel tempo avrà inizio da piazza San Martino, dove il visitatore arriverà percorrendo via Antica. Immerso nella vivacità della vita della Betlemme di 2mila anni fa, proseguirà in via degli Archi per giungere a piazza Santo Stefano.

Qui, sotto la mole di torre Barucci, avrà dimora la sfarzosa corte di re Erode e si svolgerà il grande mercato, tra il vociare degli artigiani, dei commercianti e popolari intenti nelle loro attività quotidiane. Camminando per via della Catterata, lo spettatore si troverà poi di fronte alla stalla della Natività, con Giuseppe e Maria ad accudire il piccolo Gesù. Da via della Sacrestia, il viaggio nel tempo si concluderà in piazza Duomo. «Siamo pronti - afferma l'assessore al Turismo Sandro Celli - Abbiamo fatto in questi mesi un lavoro di squadra eccezionale che ha impegnato centinaia di persone. Le ringrazio a nome dell'am-



ministrazione». «I personaggi portati in scena si ispirano alla tradizione evangelica, mescolandosi con quella popolare - spiega il direttore artistico Sirio Rotatori - Le scenografie, riproduzioni di luoghi e ambienti della vita nel I secolo dopo Cristo, sono state posizionate per valorizzare le vie e le piazze del centro storico».



L.go S. Francesco d'Assisi
Civitavecchia - Tel. 0766 24304

I migliori vini umbri, anche in bottiglia
Sagrantino • Grechetto • Montefalco
Prodotti biologici: pasta, marmellate, legumi e salse

Pacchi Natalizi
Idee regalo a partire da 5 €
Consegne a domicilio gratuite



LO STAFF DELLO CHALET DEL TRIBUNALE
RINGRAZIA GLI AMICI E CLIENTI ED AUGURA LORO
UN BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

ORARIO DI APERTURA
DAL LUNEDÌ AL SABATO 6,00 - 21,00
DOMENICA 6,00 - 13,00

PIAZZALE FRATI CAPPUCCINI
(ZONA TRIBUNALE)

CALCIO Si gioca oggi il turno in Prima Categoria

Tredicesima giornata di andata e ultimo match del 2011 in Prima categoria. Ieri pomeriggio al Fattori il Real Civitavecchia ha giocato l'anticipo contro il Virtus Ladispoli (il risultato su www.civonline.it - ndr). Oggi invece l'altro team civitavecchiese, ossia la Cpc di Dario Rasi sarà ospite alle 14.30 dall'Edil Dragona. Per i rossi (secondi in classifica a 4 lunghezze dalla vetta) è importante conquistare i 3 punti per tenere il passo della capolista Montespaccato. La bella vittoria di domenica scorsa ha gasato i rossi ma mister Rasi fa da pompiere e esorta il gruppo a scendere in campo con la giusta mentalità. A Cerveteri, invece, la Dm 84 di De Santis affronterà il Fiumicino. Oggi poi è la giornata del match Santa Severa-Altumiere: su questa partita saranno puntati molti riflettori visto che da un lato i ragazzi di Dominici vogliono riscattarsi e risalire in vetta, mentre per l'Altumiere di Pistola c'è necessità di portare a casa punti preziosi ai fini della salvezza.

Rom. Mos.

BASKET. Manifestazione ieri alla Riccucci di Civitavecchia Roberto Mosca rivive nei ricordi rossoneri Bloccato l'iter per l'intitolazione del campo del Pincio

di LUCA GROSSI

È passato giusto un anno dal 24 dicembre 2010. In quella triste vigilia di Natale se ne andava un pilastro importante della pallacanestro locale. Roberto Mosca è stato infatti per anni un giocatore, un allenatore, un dirigente ed un amico per qualsiasi persona passasse per la Riccucci. A distanza di mesi sono stati realizzati tornei ed incontri in suo nome, l'ultimo proprio ieri sera presso la palestra Riccucci di Civitavecchia.

Organizzatore della manifestazione è stato l'ex presidente della Cestistica Civitavecchia, nonché ex compagno di squadra di Mosca, Pietro Rinaldi.

Diverse sono state le persone che hanno voluto ricordare le esperienze vissute con l'indimenticato numero 8 rossonero e tante sono state anche le foto che sono state proiettate nelle quali erano impressi ricordi di partite interminabili ed allenamenti vissuti insieme. Insomma un altro momento toccante dopo quello di quest'estate in cui giocatori di oggi, di ieri e di domani si sono ritrova-



ti per ricordare il rossonero scomparso.

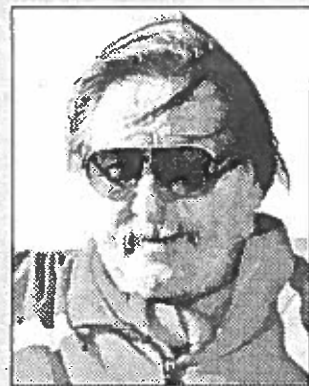
Il torneo dedicato a Mosca di quest'estate al campo del Pincio è stato infatti un successo sotto tutti gli aspetti, a tal punto che l'allora presidente Rinaldi, consigliato dai seguaci del basket cittadino sui social network, arrivò a chiedere l'intitolazione dello storico teatro del basket cittadino. Sia l'assessore allo sport Petito che il presidente del Consiglio Comunale Cap-

pellani si dimostrarono subito concordi con l'idea che, a distanza di alcuni mesi, non è ancora andato in porto.

«Credo che la proposta si sia arenata - ha affermato Rinaldi - ho sentito l'assessore alcuni giorni fa e mi aveva spiegato che c'erano delle complicazioni». Sicuramente la burocrazia farà il suo per bloccare il ricordo di un personaggio che vivrà comunque ben oltre l'eventuale targa che gli verrà riservata.

CANOTTAGGIO Fra medaglie e Nazionale solo soddisfazioni per il Circolo Canottieri

Circolo Canottieri Civitavecchia ancora una volta assopigliatutto. Stefano Berretti e Tiziano Evangelisti sono stati convocati dalla nazionale azzurra e hanno partecipato al collegiale degli azzurri e hanno ben figurato ricevendo molti complimenti dai tecnici della nazionale italiana di canottaggio con grande soddisfazione dei mister Franco Tranquilli e Ernesto Berretti. Gli altri pupilli della presidente Rosaria Verde hanno invece partecipato alla "Coppa Natale" tenutasi a Roma e in ogni batteria i civitavecchiesi hanno fatto la voce grossa. Nel 7.20 allievi B Federico Trapanese ha chiuso al 4° posto; Emanuele Monti (alla sua prima gara) ha chiuso al 5° posto. Nella stessa categoria poi medaglia di bronzo per Patrizio Evangelisti. Nel 7.20 Allievi femminile bronzo per Elisa La Valle. Medaglia d'oro invece nel doppio Allievi C conquistata da Chiara Maddaloni e Federica Evangelisti. Nel singolo Allievi C femminile argento per Federica Papi; mentre nel maschile Alessio Belattini ha conquistato la medaglia d'oro. Argento sfiorato di pochissimo da Allegra Cannatà nel singolo cadetti femminili (4°); Alessio Zeno nel 7.20 Allievi B1 ha chiuso invece al 4° posto. Oro nel singolo cadetti maschile conquistato da Patrizio Marzano; argento invece per Alessandro Ferrari nel singolo ragazzi maschile. Oro per Martina Maddaloni nel singolo ragazzi femminile e argento nel doppio junior maschile per il duo composto da Luca Nunzi e Davide Giocondo. Infine nella regata "padre-figlio" medaglia d'oro per Martina Maddaloni che ha gareggiato con il suo papà Marco. (Rom. Mos.)



Luca Mencarini e Stefano Gasparri nominati sportivi dell'anno

L'assessore allo Sport del Comune di Tarquinia ha consegnato il premio "Angelo Jacopucci"



Il nuotatore Luca Mencarini e il pugile Stefano Gasparri sono gli sportivi dell'anno. L'assessore allo Sport del Comune di Tarquinia Sandro Celli ha consegnato ai due giovani il premio "Angelo Jacopucci" durante la cerimonia che si è svolta, il 19 dicembre, al palazzetto che porta il nome dell'indimenticato pugile. Altri riconoscimenti sono andati alle ASD Arco Club Tarkna, Cosmo, Circolo Bocciofilo e Corneto Tarquinia, all'istruttrice di tiro con l'arco Mariella Montagnoni e agli atleti Daniele Leri, Delio Piras e Raissa Spagnolo. Anastasia Anastasio, Luca Podda e Daniele Federici sono stati scelti come testimonial, per aver raggiunto traguardi importanti a livello nazionale e internazionale rispettivamente nel tiro con l'arco, nella boxe e nel calcio. «I premi non sono assegnati soltanto in relazione ai risultati o ai meriti prettamente agonistici, - afferma l'assessore Sandro Celli - ma più in generale per riconoscere l'attività sportiva, il fair play e l'impegno sociale dell'atleta». L'Amministrazione Comunale ha istituito il "Premio Angelo Jacopucci" nel 2008, per valorizzare l'attività delle associazioni sportive che costituiscono un'importante realtà sociale, coinvolgendo centinaia di persone, in particolare modo i giovani. Le precedenti edizioni sono state vinte da Anastasia Anastasio, Lucca Podda e Daniele Federici. «Modelli da seguire per l'impegno e la costanza mostrati in questi anni, che li hanno portati ai vertici, - conclude l'assessore allo Sport - vorrei ringraziare Maurizio Guidozi, presentatore della cerimonia, e fare un plauso a Mariella Montagnoni, persona splendida che ha formato e fatto crescere tantissimi ragazzi e ragazze».

CALCIO SECONDA CATEGORIA Nella dodicesima stracittadina tra Csl e San Pio

di ALESSIO ALTIERI

In campo oggi le squadre locali per la dodicesima giornata del campionato di Seconda Categoria. Il turno sarà caratterizzato dal derby tutto civitavecchiese tra le due squadre che fino ad ora hanno fatto meglio di tutti tra quelle del comprensorio: Csl Soccer e San Pio X. La Csl Soccer quinta in classifica a diciotto punti, arriva all'ultima partita dell'anno dopo un turno obbligato di riposo visto che, nella passata giornata, avrebbe dovuto giocare contro lo Sportin Civitavecchia. A giudizio di mister Porchianello, questo turno di riposo non è stato un bene: «Venivamo da un momento di particolare forma, fermarci non è stato positivo». Per quanto riguarda il San Pio X sesto a sedici punti, dopo una grande partenza, i ragazzi di Rogai sono in un momento di involuzione, probabilmente il riposo di queste feste beneficerà all'undici civitavecchiesi che potrà tornare in campo riposato. Trasferta insidiosa per la Santamarinellese tredicesima a dieci punti, che andrà a giocare in casa del Fonte Meravigliosa nono a quattordici punti. I ragazzi di Concetti vengono da un periodo abbastanza negativo, anche se l'ultimo pareggio contro il Caere terzo in classifica potrebbe aver dato fiducia all'ambiente. I santamarinellesi, anche se la partita presenterà molte insidie, hanno l'obbligo di chiudere l'anno nel migliore dei modi, perchè con la tredicesima posizione non sono più concessi sbagli.

Le Feste di Natale? Passale con noi!

la rocca dei
restaurant 
frangipane

25 Dicembre
Pranzo di Natale

ad € 40 con menù di carne,
8 portate esclusive

31 Dicembre
Cenone di Capodanno

ad € 110 con menù di pesce, 9 portate esclusive
con ostriche e champagne

Oppure assapora la nostra cucina con i menù da asporto
il 24 Dicembre e il 31 Dicembre ad € 30

(solo su prenotazione entro il 22 e 29 dicembre - Ritiro ore 19)

Ristorante La Rocca dei Frangipane
Via Lizzera, 44 00059 - Tolfa (Rm)
Tel. 0766/93286



La sera del 26 dicembre canzoni natalizie barocche e partenopee Musica della festività con "Ecclesia Barocco Festival"

L'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio e del Comune di Tarquinia con la direzione artistica di Giorgio Granito per conto dell'associazione Verso/Zaum presentano la sera del 26 dicembre 2011 alle ore 21, presso la bellissima Chiesa di Santa Maria in Castello in Tarquinia (VT), il concerto delle più belle musiche natalizie di ogni tempo arricchite da raffinate sonorità partenopee. Questi gli artisti che accompagneranno il pubblico in un bellissimo percorso della festività più amata: Letizia Calandra, tenore. Intraprende lo studio del "belcanto" e si diploma presso il conservatorio Santa Cecilia in Roma con il massimo dei voti, si specializza in master class in Italia e all'estero. Vince lo storico concorso per giovani cantanti lirici "A. Belli" di Spoleto. L'attività teatrale e concertistica la porta a esibirsi sui maggiori palcoscenici italiani e europei. Il suo repertorio spazia dal barocco, al lirico, al cameristico, trovando nella varietà dei linguaggi musicali e interpretativi la sua più compiuta dimensione. È la voce di alcuni tra i più popolari spot televisivi della Barilla e Illy caffè. Ultimamente ha approfondito lo studio della canzone classica napoletana di cui è da sempre appassionata. Marcos Madrigal, pianoforte. Coniuga Brahms ai ritmi di compositori caraibici e latino americani, il pianista ventisettenne arrivato nella capitale per seguire il suo maestro William Grant Naboré. Riccardo Medile, strumenti a corda. Frequenta il conservatorio di musica "Santa Cecilia" Roma dove si diploma in chitarra classica con i



M° Mario Gangi e Giuliano Balestra. Si è esibito in numerosi concerti. Il programma: Dal canto natalizio napoletano "Quanno nasce Ninno", da cui deriva il canto

"Tu scendi dalle stelle", che venne pubblicato per la prima volta nell'anno 1816 con il nome originale "Per la nascita di Gesù" e che fu scritto in dialetto napoletano affinché tutti potessero capirne il significato, passando per le bellissime composizioni di J.S. Bach, di Battista Pergolesi, dall'"Ave Maria" di Giulio Caccini, alle più note musiche natalizie inglesi, irlandesi, francesi, alla famosissima "Stille Nacht", conosciuta in Italia con il titolo di "Astro del Ciel", le cui parole vennero scritte dal sacerdote Joseph Mohr nel 1816, mentre la musica venne composta da Franz Xaver Gruber, nella vigilia di Natale del 1818. Fino ad arrivare alle canzoni natalizie della tradizione mediterranea e in particolare partenopea in un crescendo ritmico di suoni tali da emozionare ed avvicinare per la capacità dei bravissimi musicisti di avvolgere il pubblico nella passione e nello spirito della festa più partecipata e sentita della nostra cultura.

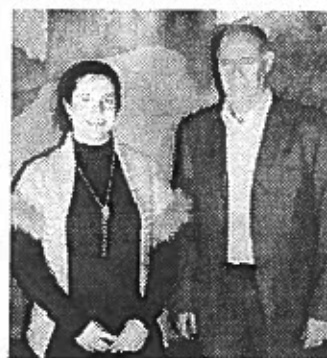
L'assessore Bacciardi: "Gambetti pecca di protagonismo"

Installate le luminarie al Lido

«Le luminarie sono state installate. Alessio Gambetti può trascorrere in tranquillità il Natale. Ci auguriamo quindi che metta da parte, almeno in questi giorni, la sua voglia di apparire sui quotidiani locali». Lo afferma l'assessore con delega per le problematiche relative a Tarquinia Lido Renato Bacciardi, rispondendo alle dichiarazioni dell'esponente del PdL. «Gambetti, oltre a essere un cittadino tanto solerte, è un politico così proiettato verso il futuro, da prestare attenzione all'erba troppo ai bordi delle strade o agli addobbi natalizi. - prosegue - Problemi gra-

vissimi da cui dipende il futuro della nostra città. Inoltre, non vede o fa finta di non vedere gli interventi realizzati dall'amministrazione, come per esempio sull'illuminazione pubblica». L'assessore Bacciardi sottolinea invece l'incontro positivo con Assotur 93: «Insieme al sindaco Mauro Mazzola e all'assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Ranucci abbiamo incontrato i rappresentanti dell'associazione, per fare il punto della situazione su una serie di progetti per rilanciare il Lido. Abbiamo trovato grande disponibilità a dialogare e collaborare con il Comune».

Conferita la delega anche ai Prodotti Tipici
Agricoltura,
Loretta Di Simone
nuovo assessore



Loretta Di Simone è il nuovo assessore con delega all'Agricoltura e ai Prodotti Tipici del Comune di Tarquinia. Il sindaco Mauro Mazzola ha firmato questa mattina (22 dicembre) il documento di nomina dell'imprenditrice agricola, attiva nel settore del biologico. «Una scelta di qualità frutto del mio modo di lavorare per un'Amministrazione proiettata verso il futuro, che vuole mettere da parte i politici di vecchia data. - afferma il primo cittadino - Loretta Di Simone è un'imprenditrice capace e competente. Porterà un nuovo modo di lavorare. È una persona, una giovane donna, che conosce benissimo il mondo agricolo, con cui saprà riaprire il dialogo. Sono certo che, in soli sei mesi, saprà ottenere importanti risultati, recuperando il tempo perduto». Il neo assessore con delega all'Agricoltura e ai Prodotti Tipici esprime viva soddisfazione: «Ringrazio il sindaco Mauro Mazzola per la fiducia che ha dimostrato nei miei confronti. L'agricoltura vive una profonda crisi ma rappresenta sempre una voce fondamentale per l'economia della città. Metterò grandissimo impegno per svolgere questo incarico e mi confronterò con gli agricoltori, per trovare insieme le soluzioni ai tanti problemi che si presentano».

...in Breve

"Quello che sta accadendo all'Agraria si vuole mistificare ad ogni costo" Stravolgere la realtà a proprio uso e consumo, un atteggiamento figlio della peggior miopia. Quello che sta accadendo all'Università Agraria vuole mistificare ad ogni costo parlando di scioglimento da parte delle opposizioni, fidi scudieri del Presidente Antonelli solo un falso per il momento e tanta incoerenza. L'è coinvolto direttamente in questione grazie all'arroganza del Partito Democratico; la ragione l'assessore Boni, la voglia del suo partito non sia mai. Assurdo rispondere in maniera così poco elegante capo gruppo De Alessandrino assurdo pensare che un'opzione non intervenga su questioni politiche come queste dove dalla maggioranza sono usciti ben due consiglieri e dimesso un assessore. C'è una dichiarazione dei vari esponenti la sola voglia di nascondersi un dito, un comportamento che dimostra scarsità di correttezza e bassezza politica. In consiglio il presidente Antonelli dichiarava che avrebbe fatto un passo indietro nonostante i numeri gli avrebbero consentito di proseguire il cammino amministrativo affermando che non voleva essere vittima di atteggiamenti e giochi politici creati ad arte, oggi invece dimentica quelle belle parole rivendicando i pochi numeri utili a raggiungere la legalità dell'asse sostenuto da consiglieri duramente criticati prima ed acquistati con compravendite indecorose. Un attaccamento alle poltrone che riprende i vecchi schemi della politica, la sola visibilità personale che si antepone a teresse collettivo, un esempio amministrativo da non prendere, gli organigrammi stabiliti antecedenti alle elezioni che stanno lentamente sfaldando una Città che sta assistendo indecenti episodi.

Manuel C.
Alessio Gambetti
Università Agraria Tarquinia

ESIGIBILI

GIARDINAGGIO FERRAMENTA

VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO

STIHL IL TOP DELLA
MOTOSEGA



da € 199

Makita



SUPER OFFERTE

STUPE a PELLET
100% MADE IN ITALY



Da € 990

VENDITA ed INSTALLAZIONE
Possibilità di finanziamenti tasso zero

Aperti sabato e domenica

CERVETERI tel 06.9953.427

visita il nostro sito www.esigibili.it, nella sezione Outlet troverai offerte eccezionali!

CentroStampaRomano
soc. coop.

Via E. Carelli, 51 - 00168 Roma
tel./fax 06 35506220

Via Alfana, 39 - 00191 Roma
tel. 06 33055200 (r.a.) - fax 06 330552

Tremila ettari di terreni preclusi alla caccia, i Cacciatori protestano

Le Associazioni dei cacciatori locali si sono riunite e hanno manifestato tutto il loro disappunto all'istituzione del nuovo provvedimento messo in atto l'Atc VT 2 (Ambiti territoriali di caccia) e dall'assessorato Caccia e Pesca della Provincia di Viterbo, per l'aggiunta di altri 3 mila ettari di terreni preclusi alla caccia su Tarquinia. Le associazioni non ci stanno, infatti sembra che questa nuova disposizione porterebbe ad oltre 5 mila ettari di terreno sul territorio tarquiniese che sarebbero preclusi all'esercizio venatorio. A contrastare questa scongiurata ipotesi con determinazione ci sono quattro grandi sigle del settore. L'Anlc Associazione Nazionale Libera Caccia, diretta dal presidente Benedetto Natali, l'Anv dei Migratoristi Italiani diretta dal presidente Ernesto Razzi, la Federaccia con Franco Mariani e l'Arciacca con Daniele Ricci. «Abbiamo intrapreso un vero e proprio cordone di protesta - riferiscono all'unisono i rappresentanti dei cacciatori - con



questi nuovi 3 mila ettari il nostro territorio sarebbe ormai saturo, e rimarrebbero poche zone idonee alla caccia». A far sentire la propria voce è Benedetto Natali dell'Anlc che riferisce - «La Provincia e l'Atc hanno approvato in ristretta maggioranza l'istituzione di questa nuova norma. Io che mi trovavo in quella riunione (Natali è membro designato dal Comune di Tarquinia presso l'Atc - n.d.r.) ho contestato duramente e nel modo più

assoluto questa presa di posizione, dimostrando che porterà soltanto ad aumentare la gravità della situazione già presente su Tarquinia. In seno al consiglio - aggiunge Natali - ho quindi abbandonato il posto per protesta, mentre gli altri due membri di Tarquinia hanno votato contro». E' chiaro che le Associazioni faranno di tutto per far rientrare il provvedimento, ma se questo non dovesse accadere lo scenario degli appassionati della caccia

sarebbe molto pesante. Infatti ad oggi sono circa 400 i cacciatori locali che frequentano le zone di caccia, senza aggiungere tutti i forestieri che arrivano anche da regioni limitrofe. Se diminuiscono le zone di caccia i tarquiniesi saranno costretti, a 'migrare' altrove nei tre mesi di esercizio venatorio posti per legge. Uno smacco per chi già in un periodo di crisi deve affrontare la notevole spesa di oltre 300 euro per mantenere una passione come quella della caccia, aggravata oggi da questo provvedimento provinciale che preclude ogni concertazione. A dare manforte con grande determinazione a questo messaggio di protesta si è aggiunto anche il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola che in merito ha riferito - «Sono vicino alle Associazioni in protesta, e mi farò promotore di iniziative che potranno contrastare l'aggiunta di questi nuovi 3 mila ettari di terreno su Tarquinia che vanno a precludere l'attività della caccia».

Alessandro Sacripanti

Un Natale 2011 speciale nel regno degli Etruschi

Necropoli e Museo: aperture straordinarie e iniziative anche durante le festività

Fioccano iniziative per grandi e piccini durante tutte le festività natalizie nella Necropoli etrusca del Calvario e nel Museo Nazionale Archeologico di Tarquinia. Presso la Necropoli etrusca del Calvario, patrimonio dell'Umanità Unesco, i visitatori potranno partecipare alle iniziative varate in autunno e che, grazie al gradimento del pubblico, rimarranno attive anche durante le feste. Via libera dunque a estro e creatività con «Voglia d'arte» e al piacere del palato con le «Degustazioni delle feste» presso il punto ristoro della necropoli. Il clima particolarmente gradevole, anche durante l'inverno, di Tarquinia, consente di visitare piacevolmente le spettacolari tombe dipinte e di approfittare di «Voglia d'arte» per dare sfogo alla propria vena artistica, noleggiando gratuitamente il kit da disegno presso il bookshop della necropoli. L'iniziativa è valida anche per i piccoli visitatori, che avranno il benvenuto dall'albero delle caramelle, allestito appositamente per loro. Sempre per quel che riguarda i bambini,

ricordiamo che sia presso la Necropoli del Calvario, che presso il Museo Nazionale Archeologico sono disponibili le audioguide sotto forma di cartone animato. Per gli adulti che desiderano visitare le strutture etrusche in completa autonomia, sono invece a disposizione le archeoguide in italiano, francese, inglese e tedesco. La Necropoli del Calvario di Tarquinia rimarrà aperta in via straordinaria il 25 e 26 dicembre. Domenica, 25. 12. 2011 la Necropoli osserverà l'orario 9:30 - 15:30. Acquistando un biglietto cumulativo sarà possibile visitare anche il Museo Nazionale Archeologico, che ricordiamo rimarrà chiuso solo il 25 dicembre.

Per informazioni: Biglietteria Necropoli del Calvario, Strada Provinciale Monterozzi, tel. 0766.840000, Orario: 8,30 - 14,00; La biglietteria chiude alle ore 12,30. Museo Nazionale Archeologico di Tarquinia, Piazza Cavour, tel. 0766.850080; Orario di apertura 8,30 - 19,30. La biglietteria chiude alle ore 18,00.

Il nuotatore e il pugile tarquiniesi premiati dall'ass. Celli Mencarini e Gasparri sportivi dell'anno

Il nuotatore Luca Mencarini e il pugile Stefano Gasparri sono gli sportivi dell'anno. L'assessore allo Sport del Comune di Tarquinia Sandro Celli ha consegnato ai due giovani il «Premio Angelo Jacopucci» durante la cerimonia che si è svolta, il 19 dicembre, al palazzetto che porta il nome dell'indimenticato pugile. Altri riconoscimenti sono andati alle ASD Arco Club Tarkna, Cosmo, Circolo Bocciofilo e Corneto Tarquinia, all'istruttrice di tiro con l'arco Mariella Montagnoni e agli atleti Daniele Leri, Delio Piras e Raissa Spagnolo. Anastasia Anastasio, Luca Podda e Daniele Federici sono stati scelti come testimonial, per aver raggiunto traguardi importanti a livello nazionale e internazionale rispettivamente nel

tiro con l'arco, nella boxe e nel calcio. «I premi non sono assegnati soltanto in relazione ai risultati o ai meriti prettamente agonistici, - afferma l'assessore Celli - ma più in generale per riconoscere l'attività sportiva, il fair play e l'impegno sociale dell'atleta». L'amministrazione ha istituito il «Premio Angelo Jacopucci» nel 2008, per valorizzare l'attività delle associazioni sportive che costituiscono un'importante realtà sociale, coinvolgendo centinaia di persone, in particolar modo i giovani. «Vorrei ringraziare - conclude l'assessore - Maurizio Guidozi, presentatore, e fare un plauso a Mariella Montagnoni, persona splendida che ha formato e fatto crescere tantissimi ragazzi e ragazze».

Il 26 dicembre nella Chiesa S. Giovanni a V.S. Giovanni in Tuscia Concerto «L'organo racconta»

Ultimo appuntamento con il festival «Organa nostra 2011 - Suoni dal Risorgimento». Nella chiesa di San Giovanni, nella cittadina di Villa San Giovanni in Tuscia, si svolgerà il 26 dicembre alle ore 18.00 il concerto (ingresso libero) dell'organista Ferdinando Bastianini. Da Damiano Zipoli al viterbese Cesare Dobici, da Johan Sebastian Bach a Luigi Picchi e Théodore Dubois, le mani di Bastianini musicista daranno voce a un organo realizzato nel 1795 dai viterbesi Innocenzo e Calogero La Monica. Uno strumento semplice ed essenziale che cela sonorità morbide e penetranti allo stesso

tempo, mantenendo pressoché intatto il suo primigenio splendore fonico. Il concerto, come di consueto, sarà intervallato con la lettura di alcuni passi estratti dal saggio di Giuseppe Mazzini Filosofia della musica. Il festival «Organa nostra 2011 - Suoni dal Risorgimento» è organizzato dall'associazione Sound Garden, con il sostegno della Provincia di Viterbo e del Comune di Tarquinia e il patrocinio della Regione Lazio. Per avere maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'associazione Sound Garden all'email soundgarden@email.it o al numero di telefono 328/2669027.

Locanda sole luna

APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

TUTTI I GIORNI MENÙ FISSO A 10,00 €

il 24, 25 e 31 dicembre aperti solo su prenotazione con menu da concordare

AMPIA SCELTA VEGETARIANA

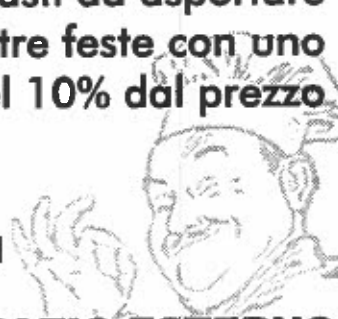
NOVITÀ: pizza con farina di canapa

APERITIVI - FESTE PER BAMBINI - AMPIO SPAZIO ESTERNO

P.zza Le Roselle, 12/14 CERVETERI - 06.9940793 - 349.4593326



Trattoria Pizzeria



COMPRO ARGENTO
VALUTAZIONE SU 999,9%

€ 350,00/Kg

PAGAMENTO IN CONTANTI

Assolutamente S. - Via Roma 2
Aquila - Via di Acilia 142
Brescia - Via Principe di Napoli 210
Cantù - Via di Mantova 6
Civitanova - Via della Repubblica 10
Grosseto - Via Garibaldi 10
Livorno - Via F. Testi 20
Mantova - Via S. Biagio 100
Napoli - Via Medina 7
Pescara - Via Taranto 2
Pordenone - Via S. Maria 10
Rovigo - Via Taranto 2
Terni - Via Taranto 2
Tortona - Via Taranto 2
Vercelli - Via Taranto 2

Uno spettacolo
nello
spettacolo,
favorito
dalla
utilizzazione
della bellezza
offerta
dai paesaggi
dei
piccoli centri



Lino Fumagalli

In occasione del Natale il vescovo viterbese Lino Fumagalli ha invitato un suo messaggio ai viterbesi. Eccolo:
di LINO FUMAGALLI*

Da alcuni giorni le nostre strade e le nostre piazze cominciano a brillare di luci colorate e di festoni variopinti. I negozi si rinnovano esponendo oggetti e composizioni per i doni natalizi. In famiglia ci si prepara per la cena di Natale e si pregusta la gioia di essere insieme con tutta la famiglia e dimenticare, almeno per quel giorno, le tante difficoltà della vita. Ma, ci chiediamo, il festeggiato chi è? Non rischiamo forse, di celebrare una festa dimenticandoci del festeggiato?

«Non dimentichiamo il festeggiato»

Il vescovo Fumagalli ai concittadini sul significato della ricorrenza

Il Natale ricorda e rende presente nel memoriale liturgico la nascita del Signore Gesù Cristo. Il Figlio eterno di Dio, il creatore con il Padre e con lo Spirito Santo dell'universo si fa uomo per mostrarci l'amore di Dio e chiamarci ad una vita di figli di Dio e fratelli tra noi.

Al mondo spesso sperduto e alla ricerca di significato appare una luce e una speranza: Dio mi ama e mi chiama ad amare. Dio si è fatto uomo perché io

partecipi della dignità stessa del Figlio di Dio; Dio si è fatto uomo perché sul volto di ogni uomo io veda il volto stesso di Dio, il volto di un fratello. Natali.

Accogliere questo Bambino significa non solo accogliere Dio, ma essere accolti da Dio in una relazione nuova con Lui e con tutti gli uomini. Accogliere questo Bambino significa ritrovare la speranza di un mondo migliore e l'impegno per costruirlo insieme.

Accogliere questo Bambino significa ritrovare la gioia di una famiglia unita nel dialogo e nella collaborazione vicendevole, cementati da rapporti di amore autentico e di condivisione. Accogliamo questo Bambino, il festeggiato, e la nostra festa sarà più grande e la nostra conversione sincera e duratura.

*Vescovo di Viterbo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' tutto un presepe vivente

La Natività celebrata in venti paesi della Toscana

di CARLO MARIA PONZI

Gioielli urbanistici come San Martino al Cimino, il mitico principato creato nel XVII secolo da donna Olimpia Maidalchini Pamphili, detta la Papesa, dove viene allestito per la prima volta, srotolandosi in un suggestivo percorso che toccherà pressoché l'intero borgo; l'esordio è per il 26 dicembre, la replica è fissata al 6 gennaio. E poi varie aree archeologiche: è il caso di Grotte di Castro (26 dicembre; 1 e 6 gennaio), in località Pianello, sotto la rupe, con sfondo una parete tufacea resa punteggiata da grotte naturali; o a Sutri, dove i figuranti invaderanno gli ambienti della necropoli etrusca e dell'anfiteatro romano completamente scavato nel tufo (25 e 26 dicembre; 1, 5 e 6 gennaio). Ma ci sono anche le case di cura, come Villa Rosa del capoluogo (25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio), animato dagli ospiti nel giardino dell'istituto.

Presepi viventi: tutto pronto per le rappresentazioni in costume delle Natività che a cavallo tra vecchio e nuovo anno illumineranno i tramonti e le notti di una ventina di borghi della Tuscia viterbese. Il filo rosso che unifica tutte le rievocazioni, da un lato è l'ambientazione, spettacolo nello spettacolo, utilizzando gli scenari offerti dal patrimonio storico-artistico o dai paesaggi ur-

A destra: nella Tuscia sono una ventina i centri in cui è stato organizzato un presepe vivente. Sotto: i prodotti tipici viterbesi



A tavola non far mancare i prodotti tipici viterbesi

Il Natale? Facciamolo made in Tuscia. «Portiamo a tavola e regaliamo con i prodotti tipici del nostro territorio, da acquistare nelle Botteghe nel gusto o direttamente dai produttori». È l'invito del presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Palombella. Intanto «Gustose feste» ha fatto il tutto esaurito.

Un Natale all'insegna dei prodotti tipici di qualità della Tuscia: il messaggio era stato lanciato nel centro storico proprio con l'iniziativa organizzata per il ponte dell'immacolata dalla Camera di Commercio in collaborazione con il Comune. Il fine è sempre quello: promuovere le eccellenze enogastronomiche e le ceramiche artistiche. E la risposta è arrivata: oltre 2.000 persone hanno invaso i locali di piazza San Carluccio, prove-

nienti anche da fuori la Tuscia. Lombardia, Toscana, Campania, Calabria e Roma hanno portato a casa olio, salumi, formaggi, patate, miele, dolci e vino presentati da 35 aziende del marchio Tuscia Viterbese. I laboratori del gusto (in collaborazione con Slow food ed esperti), i due showcooking - la preparazione in diretta di piatti dedicati alle noccioline con gli chef dei ristoranti stellati della guida Michelin - un padiglione interamente dedicato alla nocciola tondata la Dop, e poi cioccolatini, tozzetti, salse, dolci proposti da una circa 20 aziende locali, e le passaggiate raccontate con Antonello Ricci.

Le «Gustose feste» hanno coinvolto anche le Botteghe del gusto del centro: TrediciGradi e Magnama-

vo, Norma Martelli (25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio). A Grotte Sante Stefano (26 dicembre) è stata scelta la corte del castello di Montecalvello, di proprietà degli eredi di uno dei più grandi pittori del Novecento, Balthasar Klossowski de Rola, noto con il nome d'arte Balthus. A Cellere, nella

piccola frazione di Pianiano (21 abitanti), nei secoli scorsi sede di una comunità albanese, andrà in scena il 25 e il 26 dicembre e quindi il 6 gennaio. A Marta, centro che si affaccia sul lago di Bolsena, unica data: il 6 gennaio settanta figuranti daranno vita a ventitré quadri viventi, a partire dall'Annun-

TARQUINIA

Necropoli etrusca del Calvario e Museo nazionale archeologico di Tarquinia: ecco le iniziative durante le feste. Alla necropoli etrusca visitatori potranno partecipare alle iniziative «Voglia d'arte» - noleggiando il kit da disegno nello shop - e «Degustazioni delle feste» al punto ristoro. E poi magari visitare le spettacolari tombe dipinte. C'è spazio anche per i bambini: per loro un benvenuto dall'albero delle caramelle, appositamente allestito. Inoltre c'è il lato didattico: sia alla necropoli del Calvario, sia al Museo nazionale archeologico sono disponibili le audioguide sotto forma di cartone animato. La necropoli del Calvario resterà aperta in via straordinaria sia domani che il giorno Santo Stefano. Nel primo caso dalle 9,30 alle 15,30. Acquistando un biglietto cumulativo sarà poi possibile visitare anche il Museo nazionale archeologico, che però resterà chiuso solo domani.



«Visitando gli spazi espositivi - dice Palombella - ho colto la presenza di un pubblico interessato alla nostra cultura enogastronomica, che vuole essere informato sulla provenienza dei prodotti, sulle storie dei produttori, sulle modalità di lavorazione, sulle proprietà organolettiche e salutistiche». Un interesse che porta conseguenze importanti. «Si genera infatti una maggiore consapevolezza e coinvolgimento agli acquisti, soprattutto per questo Natale - conclude il presidente della Camera di Commercio - nelle Botteghe nel gusto o direttamente dai produttori. Da qui il forte invito a portare a tavola per le festività natalizie e a regalare cesti con i prodotti tipici della Tuscia».

Ma. Ch.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

definizione dello scrittore e germanista Bonaventura Tecchi, (26 dicembre; 1, 6 e 7 gennaio); Civitella d'Agliano (26 dicembre, 6 gennaio); Montefiascone (26 dicembre e 6 gennaio); Orte (26 dicembre, 1 e 6 gennaio); Piansano (26 dicembre); Soriano nel Cimino, il 26 dicembre (località Chia e Montecalvello; il 1 (solo a Chia) e il 6 gennaio (Chia e Montecalvello); Tarquinia (26 dicembre, 1 e 6 gennaio); Tuscania, in località Bottacci (25 e 26 dicembre, 6 gennaio); Veiano (26 dicembre, 1 e 6 gennaio); Vetralla (26 e 30 dicembre, 6 gennaio).

Karate al PalaJacopucci con ben 160 atleti in gara

Da tutto esaurito il 6° trofeo nazionale di karate città di Tarquinia, memorial Luca Leoni.

La competizione, organizzata dalla società dilettantistica Fatamorgana, è stata ospitata al PalaJacopucci ed ha visto esibirsi 160 atleti, molti dei quali già campioni italiani, in rappresentanza di 20 società. Bene i 5 atleti di casa al via, tutti medagliati. Nella categoria esordienti A Kumite, oro per Nicodemo Belli e argento per Mirko Barreca. Tra gli esordienti B primo posto per Dario Bonifazi, mentre secondo gradino del podio per Giulia Oliva e Tiziana Principe.

«Una giornata da ripetere - dicono gli organizzatori - vista la perfetta riuscita dell'evento e l'alto gradimento dimostrato tra slogan, applausi e grida dei partecipanti. Un grazie particolare agli sponsor che ci hanno permesso di realizzare questa splendida giornata».

Buon esordio per Luca Mencarini

L'atleta tarquiniese ha partecipato ai campionati italiani open di Riccione



Luca Mencarini a Riccione ha percorso i 100 dorso nel tempo di 58" e 34

ha svolto la preparazione insieme al tecnico Francesco Tiselli tra la piscina di Montalto di Castro e lo stadio del nuoto di Civitavecchia, è arrivato un buon riscontro cronometrico nei 100 dorso (58"34) che gli è valso il ventisettesimo posto nella classifica finale. Meglio nei 200 dorso dove ha fermato le lancette a 2'05"90, diciannovesimo tempo assoluto.

«Sono molto soddisfatto del mio esordio - il commento di Luca Mencarini, 16 anni - giacché i tempi mi soddisfano e come prima gara dell'anno non c'è male».

Stage natalizio per la scuola di arti marziali

La scuola della Goccia d'acqua di Vetralla ha fatto gli auguri di Natale ai propri allievi. Come è tradizione si è svolto il consueto stage della scuola di arti marziali diretta dal maestro Luigi Monti. L'incontro ha visto impegnati tutti gli atleti iscritti ai corsi di kung fu e krav maga dell'anno sportivo 2011-2012. Quest'ultima è una disciplina di combattimento corpo a corpo e combattimento a contatto, insegnata dagli istruttori Stefano Smera e Angelo Baroli entrambi tecnici affiliati Fikm.

«Una disciplina - spiegano dalla società - frutto di una sintesi armonica di tecniche derivate dalle arti marziali e sistemi di lotta a mani nude».

ISTATITUTTO TECNICO DENAR VIGOR VITASSIMO Quintarelli - siamo stati perfetti e i nostri avversari a fine gara mi hanno fatto i complimenti. Questa è una squadra che può andare molto lontano e non dimentichiamoci che oggi ci mancava un uomo simbolo come Fabio Goretti».

«L'uomo simbolo della giornata in casa Pianoscarano è senza dubbio Stefano Ciomba. L'attaccante viterbese ha aperto le marcature nel largo successo dei viterbesi sul campo dell'Ischia. La rete di Ciomba, completata dai sigilli di Laert Mandro e Cristian Russo, ha un sapore particolare, visto che fino a venti giorni fa Ciomba vestiva la maglia dell'Ischia. Con questo successo il Pianoscarano blinda la zona play-off e si lancia all'assalto della vetta distante solo tre punti. Pareggio positivo per la Caninese, che in formazione largamente rimaneggiata coglie uno 0-0 sull'ostico campo dell'Olimpia».

© FIPRODUCERE RISERVATA

RISTORANTE

YUSHI WOK

Amessa SULLA SLOT

CUCINA ITALIANA GIAPPONESE CINESE

Si mangia a Buffet finché resisti!

BAMBINI: Fino ad 1mt GRATIS Fino ad 1,2mt META' PREZZO

APERTO PRANZO dal Lunedì al Venerdì:
TUTTI I GIORNI € 8,00 esclusa grigliata
€ 12,00 con grigliata
CENA: PREZZO FISSO euro 16,90

SCONTO 20%

NUOVA APERTURA

Uscita Casello AI, Via Lazio 4 - Centro Commerciale "LA PALMA"
Tel. 0761/402803 - Cell. 338/3313878

ORTE

TARQUINIA - Sui 2mila ettari di terreno preclusi alla caccia dall'Atc interviene il neo assessore Di Simone dalla parte dei cacciatori

di ALESSANDRO SACRIPANTI

A seguito della protesta annunciata dalle Associazioni di cacciatori di Tarquinia, in merito alla recente istituzione di oltre 2 mila ettari di terreno sul territorio che saranno preclusi all'esercizio venatorio, interviene a sostegno della categoria la neo assessore comunale all'agricoltura e ai prodotti tipici, Loretta Di Simone.

"Il Comune è al fianco dei cacciatori tarquiniesi - ha esordito la Di Simone, che ha preso in mano la situazione su richiesta del sindaco Mauro Mazzola per fare chiarezza sul problema. Infatti la delibera approvata recentemente dall'ATC VT2, toglie circa 2mila ettari alla superficie venatoria nel territorio di Tarquinia, ipotesi ribadita nei giorni scorsi a gran voce anche dal presidente dell'Anic Associazione Nazionale Libera Caccia di Tarquinia, Benedetto Natali, che aveva già esposto il suo disappunto al provvedimento segnando con forza un messaggio di protesta nei confronti delle autorità competenti. Natali tra l'altro essendo membro designato dal Comune di Tarquinia all'ATC VT2, nel corso della riunione dove si è deliberata la norma, aveva

lasciato il posto uscendo dal consiglio in segno di protesta. "I nostri cacciatori - aggiungeva Natali - saranno costretti ad andare altrove per esercitare la loro passione, con questa nuova aggiunta non ci saranno più zone idonee alla caccia". Dall'istituzione locale arriva però il più totale sostegno ai cacciatori - "Il Comune - sottolinea l'assessore Di Simone - intraprenderà quindi tutte le azioni necessarie per non penalizzare eccessivamente il territorio e per raggiungere una soluzione condivisa con la Provincia di Viterbo. L'amministrazione sarà al fianco dei cacciatori tarquiniesi. La scelta effettuata dall'ATC VT2 è stata fatta senza alcun tipo di confronto con le parti interessate: cacciatori, agricoltori e amministratori. Nonostante i cacciatori e il rappresentante comunale all'ATC VT2 - conclude Loretta Di Simone - abbiano più volte chiesto un incontro tecnico per verificare la reale entità della superficie venatoria libera sul territorio comunale, non abbiamo mai ricevuto risposta". La vicenda a questo punto è più estesa e con il supporto dell'amministrazione comunale, i cacciatori locali possono sperare di far rientrare la scongiurata ipotesi di vedersi togliere altri ettari di terreno utili all'esercizio venatorio.

"Il Comune intraprenderà tutte le azioni necessarie perché il territorio tarquiniese non sia penalizzato"



Sopra l'assessore Loretta Di Simone

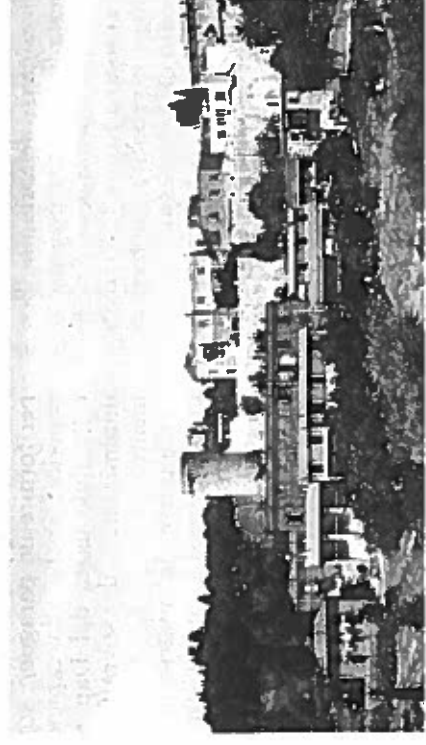
TARQUINIA - Il 26 dicembre dalle ore 17 alle 19,30

Al via il Presepe Vivente



della Betlemme di 2mila anni fa, proseguirà in via degli Archi per giungere a piazza Santo Stefano. Sotto la mole di torre Barucci, avrà dimora la sfarzosa corte di Re Erode e si svolgerà il grande mercato, tra i molti artigiani, i commercianti e i popolani intenti nelle loro attività quotidiane. Si prosegue per via della Cateratta, dove si troverà poi di fronte alla stalla della Natività, con Giuseppe e Maria ad accudire il piccolo Gesù. Da via della Sacrestia, il viaggio nel tempo si concluderà in piazza Duomo. Quest'anno con oltre 350 perso-

TARQUINIA - Il Partito Repubblicano scende in campo... ancora



norato all'agricoltura aveva invitato con nota prot. n. 1285 del 18.01.2011, le organizzazioni di produttori ortofrutticoli ad una riunione per la realizzazione di manifestazioni aperte al pubblico nelle quali consentire la conoscenza e la diffusione di tali prodotti, da realizzarsi in collaborazione con le realtà associative locali". "Alla riunione del 25 gennaio 2011 - continua

TARQUINIA - Il 26 dicembre dalle ore 17 alle 19,30

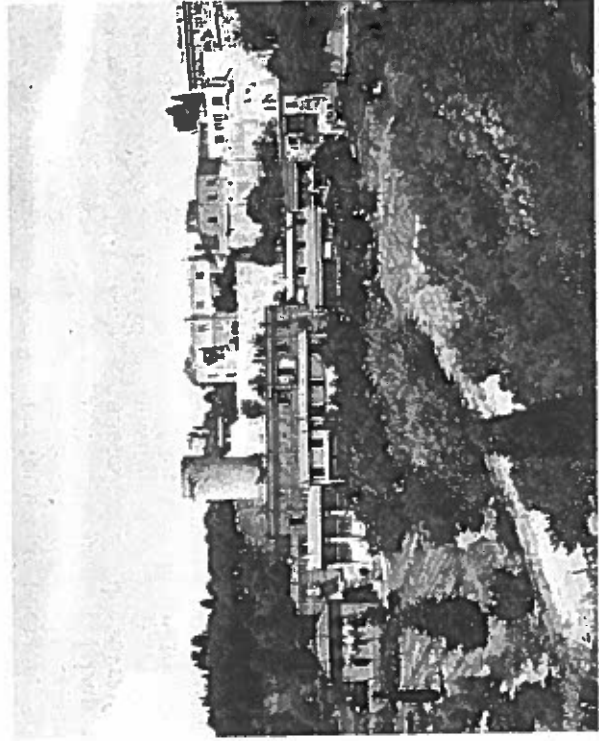
Al via il Presepe Vivente



della Betlemme di 2mila anni fa, proseguirà in via degli Archi per giungere a piazza Santo Stefano. Sotto la mole di torre Barucci, avrà dimora la sfarzosa corte di Re Erode e si svolgerà il grande mercato, tra i molti artigiani, i commercianti e i popolani intenti nelle loro attività quotidiane. Si prosegue per via della Cateratta, dove si troverà poi di fronte alla stalla della Natività, con Giuseppe e Maria ad accudire il piccolo Gesù. Da via della Sacrestia, il viaggio nel tempo si concluderà in piazza Duomo. Quest'anno con oltre 350 personaggi, due legioni romane, splendidi allestimenti, saranno di scena recite e un ampio programma di spettacoli, e con la rappresentazione si propone come una delle più importanti della provincia di Viterbo e tra le più grandi dell'Italia centrale. Parole di soddisfazione sull'evento sono state espresse dall'assessore al turismo Sandro Celli che ha riferito: «Siamo pronti. Abbiamo fatto in questi mesi un lavoro di squadra eccezionale, che ha impegnato centinaia di persone. Le ringrazio a nome dell'Amministrazione». A dare supporto alle dichiarazioni di Celli è intervenuto anche l'organizzatore dell'evento, il direttore artistico Sirio Rotatori: «I personaggi portati in scena si ispirano alla tradizione evangelica, mescolandosi con quella popolare. Le scenografie, riproduzioni dei luoghi e degli ambienti della vita nel secolo dopo Cristo, sono state posizionate per valorizzare le vie e le piazze del centro storico. Ciò anche grazie a un uso particolare delle luci». Il biglietto d'ingresso alla manifestazione, dal costo di 3 euro, si potrà acquistare presso i due punti vendita in piazza Giacomo Matteotti. Gli altri due appuntamenti della manifestazione sono previsti per il 01 e il 06 gennaio 2012.

A.S.

TARQUINIA - Il Partito Repubblicano scende in campo... ancora



Il Partito repubblicano torna alla carica e illustra la tanto richiesta riedificazione della Festa dell'agricoltura realizzata a luglio 2011 a Tarquinia Lido. «E' stato un polverone inutile quello alzato attorno alla 'Festa', svoltasi nei giorni 09 e 10 luglio 2011, sul quale i soliti ig'noti' dell'agricoltura locale hanno cercato di fare polemica». Con queste parole gli esponenti del P.r.i. spiegano i fatti, dove era coinvolto l'assessorato all'agricoltura da loro rappresentato con l'ex vicesindaco Giovanni Olivo Serafini «Le delibere sono a disposizione di tutti e probabilmente già visionate da occhi sapienti - tuonano i repubblicani - ma si riportano le somme necessarie per la manifestazione, i soggetti, le forniture e le prestazioni, per un preventivo di euro

17.523,30, Iva compresa: (Idrotarquinia Sas di Pacifici per due serbatoi e raccordi, euro 160,00 - Ferramenta Centrale per fornitura ferramenta varia, euro 345,30 - Associazione Culturale 'Il Mosaico' per l'animazione alla Festa, euro 6.240,00 - Associazione Turistica Pro Loco per organizzazione eventi promozionali prodotti tipici, euro 4.440,00 - Centrale Ortofrutticola Tarquinia per organizzazione eventi promozionali prodotti tipici, euro 5.000,00 - Alice Società Cooperativa 'Picasso' per stampa materiale promozionale, euro 1.338,00). L'organizzazione della festa ha comportato il montaggio di strutture, personale, attrezzature, mezzi di trasporto e acquisto materiale. I repubblicani fanno notare che prima dell'evento, l'asses-

A.S.

sorato all'agricoltura aveva invitato con nota prot. n. 1285 del 18.01.2011, le organizzazioni di produttori ortofrutticoli ad una riunione per la realizzazione di 'manifestazioni aperte al pubblico nelle quali consentire la conoscenza e la diffusione di tali prodotti, da realizzarsi in collaborazione con le realtà associative locali'. «Alla riunione del 25 gennaio 2011 - continua il P.r.i. - partecipò solo la Centrale Ortofrutticola, dove furono gettate le basi per la festa. In merito alle polemiche sul costo della frutta - spiega il P.r.i. - si precisa che la Centrale Ortofrutticola ha ricevuto regolare compenso per la merce, e che solo le angurie delle associazioni Horta, Ortofrutta Agronatura e Etrusca Ortaggi, non sono state pagate per volontà delle associazioni stesse. Crediamo di aver agito nell'interesse generale e degli operatori agricoli locali. E' vero, ogni manifestazione può e deve essere migliorata, ma occorre l'impegno di tutti, non la critica a prescindere figlia della visione 'mors tua vita mea', a cui troppe persone sono legate. Ci siamo resi conto - concludono i repubblicani - che molti speravano nel 'flop' della festa, senza accorgersi che stiamo entrando in una lotta che rischia di far cadere ancora di più nel baratro la nostra economia».

A.S.

Il gruppo civico montaltese critica l'operato degli amministratori comunali, accusati di "fare qualcosa" per il paese solo a pochi mesi dalle elezioni "cercando di mascherare immobilismo e distanza dalla gente"

di GIOVANNI CORONA

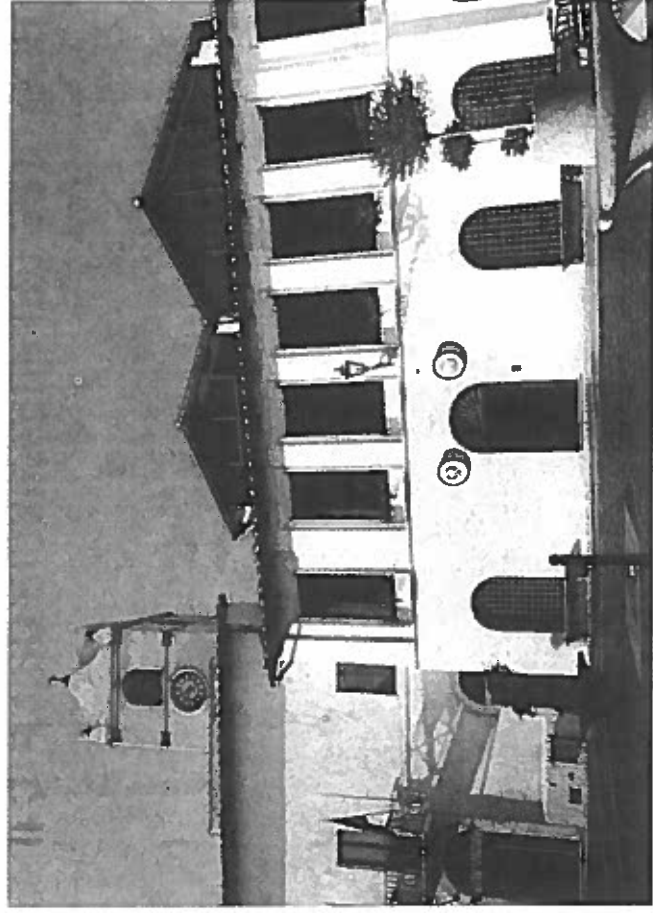
Il gruppo civico Alternativa Democratica critica l'operato degli amministratori comunali, accusati di fare qualcosa solo a pochi mesi dalle elezioni. "Le elezioni si avvicinano - commentano i componenti di A.D. - e negli ultimi giorni, anche approfittando degli eventi natalizi spontaneamente organizzati spontaneamente dai cittadini di Mont-

alto Pescia, la Giunta Carai si affrettava a divulgare frenetiche dichiarazioni con le quali cerca di mascherare il suo immobilismo e distanza dalla gente. Una frenesia che avevamo ampiamente previsto nel denunciare l'atteggiamento beffardo di chi dopo mesi di torpore e silenzio assommo, tenta di concentrare negli ultimi mesi della legislatura una mole di lavoro tale da far credere che davvero il paese sia omaggiato da un improvviso, quanto inesistente, benessere prodotto dalla Giunta. Peccato che i cittadini non siano così ingenui da voler credere alle favole. Dopo le numerose segnalazioni dei genitori che richiedevano la necessaria sistemazione di guasti e problemi strutturali esistenti da tempo nella Scuola Primaria di Pescia Romana non può essere considerato come un segnale di attenzione da parte dell'Amministrazione i lavori programmati durante la pausa natalizia visto il disagio non curato che i

gi di titoli e meriti inesistenti per aver messo a disposizione delle Associazioni locali quelle strutture e patrocinii necessari affinché loro, e solo loro, potessero coprire il Natale di iniziative ed eventi tese a fare aggregazione e quindi comunità. Ci chiediamo infine se ci sia da ridere o da piangere quando l'Assessore ai Lavori Pubblici fa la lista della spesa e alla fine aggiunge 160 mila per la

"Due dichiarazioni opportunistiche non possono ridare contegno politico ed elettorale"

Pubblici fa la lista della spesa e alla fine aggiunge 160 mila per la



L'ufficio postale di Tarquinia Lido rimarrà chiuso fino al 30 dicembre

Iniziano i lavori di manutenzione straordinaria all'ufficio postale di Tarquinia Lido in via Andrea Doria. A partire da oggi, fino a venerdì 30 dicembre si effettueranno interventi che sono finalizzati a migliorare la vivibilità e la salubrità degli ambienti sia lavorativi che per la clientela mediante il miglioramento e la messa a punto dell'impianto di condizionamento. Per tutta la durata dei lavori l'ufficio postale di Via Andrea Doria dovrà sospendere la sua operatività. Per non creare disagi Poste Italiane comunica che per ogni esigenza, i clienti avranno a disposizione l'ufficio postale di Tarquinia (Via Tarconte) aperto al pubblico con orario continuato dalle ore 8.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 13.15 il sabato (esclusi i festivi). Al Lido comunque il servizio tornerà al più presto, l'ufficio postale tornerà ad operare regolarmente a partire da sabato 31 dicembre, secondo il consueto orario, dalle ore 8.30 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì e fino alle 13.00 il sabato.

"Non credete alle favole"

"Alternativa Democratica" esorta i cittadini a dubitare delle dichiarazioni dell'amministrazione

sistemazione esterna di un Teatro costato già diversi milioni di euro di cui chiediamo ci venga presentato un serio progetto complessivo di utilizzo e non limitarsi a due serate di gala prima delle elezioni solo per organizzare una vetrina al Sindaco ed ai suoi compagni. Nessuno è così folle -concludono i membri del gruppo civico- da credere che due dichiarazioni opportunistiche possano ridare contegno politico ed elettorale a chi per cinque anni si è completamente dimenticato del paese e dei suoi problemi reali, primo fra tutti la crescente disoccupazione, per poi svegliarsi con l'incubo di essere mandato a casa".

MONTALTO - A "Le Vele" banchetto natalizio e consegna delle medaglie La cena dei donatori Avis

La sezione Avis "G. Miralli" di Montalto di Castro ha festeggiato con una cena natalizia -presso il ristorante "Le Vele" di Montalto marina- i suoi donatori: durante la serata sono state consegnate le benemerite acquisite grazie alla costanza del donatore nell'arco del tempo. Otto "medaglie d'Argento" sono andate ad Arena Giovanni, Bernardi Francesco, Giancola Marcello, Grani Fabrizio, Langone Nicola, Marrocchi Bruno, Peris Filippo e Rizzi Francesco, per aver raggiunto le 20 donazioni. Tre "medaglie d'Argento Dorate" sono invece state consegnate a Campitelli Amleto, Girardi Stefano e Miralli Fabrizio, che con la fine dell'anno hanno toccato il record di 50 donazioni. Il Presidente, il Segretario e tutto il Consiglio Direttivo Avis della locale sezione ringraziano i donatori per il lavoro svolto nel

